



**PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA
2019-2022**

EX ART.1, COMMA 14, LEGGE N.107/2015

**Approvato dal Consiglio di Istituto
nella seduta del 24 ottobre 2019**

1. INTRODUZIONE

Il presente Piano Triennale dell'Offerta Formativa, relativo all'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri" di Trieste, è elaborato ai sensi di quanto previsto dalla legge n. 107 del 13 luglio 2015, recante la *"Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"*;

il Piano è stato elaborato dal Collegio dei Docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. n. 6536/A15c del 1° ottobre 2018;

il Piano è stato approvato dal Consiglio d'Istituto nella seduta del 24 ottobre 2019;

il Piano è pubblicato nel portale di "Scuole in chiaro".

GESTIONE DEL PIANO

1. Introduzione	p. 1
2. Gestione del piano	p. 2
3.1. La scuola e il suo contesto	p. 3
3.1.1. Analisi del contesto e bisogni del territorio	p. 3
3.1.2. Caratteristiche principali della scuola	p. 5
3.1.3. Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali	p. 7
3.1.4. Risorse professionali	p. 10
3.2. Le scelte strategiche	p. 12
3.2.1. Priorità desunte dal RAV	p. 12
3.2.2. Obiettivi formativi prioritari	p. 14
3.2.3. Piano di miglioramento	p. 15
3.2.4. Principali elementi di innovazione	p. 18
3.3. L'offerta formativa	p. 20
3.3.1. Traguardi attesi in uscita	p. 20
3.3.2. Insegnamenti e quadri-orario	p. 21
3.3.3. Curricolo d'Istituto	p. 24
3.3.4. Ampliamento dell'offerta formativa	p. 25
3.3.5. Attività in relazione al PNSD	p. 44
3.3.6. Valutazione degli apprendimenti	p. 46
3.3.7. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica	p. 46
3.4. L'organizzazione	p. 50
3.4.1. Modello organizzativo	p. 53
3.4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza	p. 60
3.4.3. Reti e convenzioni attivate	p. 60
3.4.4. Piano di formazione del personale docente	p. 62
3.4.5. Piano di formazione del Dirigente scolastico	p. 63
3.4.6. Piano di formazione del personale ATA	p. 63
Indice allegati	p. 64

3.1. LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

3.1.1. Analisi del contesto e bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto comprensivo è composto da 4 plessi: uno di scuola dell'infanzia, due di scuola primaria e uno di scuola secondaria di primo grado per un totale di 1072 alunni: 49 infanzia, 427 primaria e 596 secondaria. Sono presenti inoltre due sezioni di scuola in ospedale: una per la scuola primaria e una per la secondaria di 1° grado. Nel complesso il background socio-culturale è alto e vi è una buona collaborazione delle famiglie nel percorso educativo. Non mancano le situazioni in cui il suddetto background è basso o molto basso, ma non prevalendo si può lavorare meglio sull'inclusione. La presenza degli stranieri non è numerosissima (8,02%) e questo permette una buona integrazione e al tempo stesso rappresenta anche un'opportunità di crescita e scambio per tutti gli alunni.

Vincoli

Il plesso della scuola secondaria è in centro città e gli alunni provengono dalle zone più diverse, perciò alunni e famiglie spesso sono slegati dal territorio della scuola. Per quanto riguarda la scuola primaria 'A. Padoa' si rileva una dicotomia relativa al bacino d'utenza: accanto ad alunni provenienti da famiglie di estrazione sociale bassa e medio-bassa, vi sono studenti di estrazione sociale alta. Ciò tuttavia non ha creato problemi d'integrazione tra gli alunni. La scuola primaria "Sauro" e quella dell'infanzia "Spaccini" non presentano vincoli significativi poiché il background socio-culturale degli alunni frequentanti è medio-alto e si evidenzia una partecipata e proficua collaborazione delle famiglie nel percorso educativo degli studenti.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

L'I.C. è composto da 4 plessi sparsi sul territorio e gli alunni provengono da tutta la Provincia. Questo fa sì che l'utenza non sia omogenea sia come livello socio economico delle famiglie che come livello culturale. La formazione delle classi tiene conto di questa realtà facendo sì che le stesse siano eterogenee al loro interno ed omogenee tra loro. L'Istituto ha un elevato numero di alunni, e quindi di famiglie, e si è avviato negli anni un rapporto di collaborazione con le stesse per cui spesso i genitori mettono a disposizione le loro variegate professionalità per arricchire l'offerta formativa delle scuole. Il Comune di Trieste ha sottoscritto, già da diversi anni, un protocollo di rete con gli Istituti comprensivi del territorio per affrontare insieme tematiche di interesse comune attraverso lo strumento dei tavoli tecnici a cui sono presenti rappresentanti dell'ente locale e dei Dirigenti scolastici degli Istituti Comprensivi. Grazie a questi incontri si cerca di ottimizzare le risorse in base alle reali

esigenze delle scuole. Il Comune si fa anche promotore di alcuni progetti per le scuole. L'Istituto, inoltre, aderisce ad accordi di rete e stipula convenzioni con altri Istituti, Enti locali ed Associazioni del territorio per uscire dall'autoreferenzialità, condividere ed insieme attivare progetti di formazione, innovazione e attività diverse. Le numerose reti e convenzioni sottoscritte dalla scuola sono indice della sua vitalità e apertura al territorio.

Vincoli

Questo Istituto comprensivo è caratterizzato dalla distribuzione sul territorio dei vari plessi, che frammentano la gestione e rendono alto il rischio di un lavoro poco unitario e pertanto, per scongiurare questo pericolo, sono state attivate numerose commissioni in verticale con la rappresentanza di docenti di tutti i plessi. La distanza tra i plessi fa sì che solo una piccola percentuale degli alunni della scuola primaria si iscriva alla scuola secondaria del comprensivo in quanto vi sono altre scuole secondarie più vicine alle loro abitazioni e questo rende più difficile la continuità del curriculum verticale elaborato dall'Istituto. Tale percentuale è però cresciuta negli anni grazie al lavoro di continuità che viene fatto.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

Dei quattro plessi che compongono l'Istituto solo quello della scuola primaria Padoa e quello della scuola secondaria sono stati ristrutturati recentemente mentre gli altri necessitano di molti interventi a livello edilizio. La scuola dell'infanzia Spaccini e la scuola primaria Sauro necessitano di una ristrutturazione urgente per la quale il Comune si è impegnato in un futuro abbastanza prossimo a reperire le risorse. Per la sistemazione di queste scuole abbiamo potuto contare anche sull'apporto fondamentale di molte famiglie che, a seguito di un protocollo sottoscritto dalla scuola con l'Ente proprietario dell'edificio, hanno realizzato interventi di pitturazione e di piccola manutenzione.

Vincoli

Il cattivo stato di alcuni plessi rende non fruibili tutti gli spazi e mancano, come in quasi tutti gli istituti cittadini, molte certificazioni previste per legge.

3.1.2. Caratteristiche principali della scuola

Istituto principale

Istituto Comprensivo Dante Alighieri

Via Giustiniano 7 34133 Trieste

Codice Istituto principale: TSIC80800L

Telefono: 040362604

Fax: 040364625

Email: TSIC80800L@istruzione.it

Pec: tsic80800l@pec.istruzione.it

Web: www.dante.trieste.gov.it

Le sedi

Marina Spaccini

Codice Meccanografico: TSAA80801D

Ordine Scuola: scuola dell'infanzia

Indirizzo: Via Colonna 1 Trieste 34124

La scuola si compone dei seguenti edifici: Via Tigor 3 - 34100 Trieste TS

Totale sezioni 2

Totale alunni 49

L'identità della Scuola dell'infanzia "Marina Spaccini" è definita dalla sua collocazione nel centro storico della città, area che offre ampie opportunità di partecipare a molteplici proposte culturali. Il plesso scolastico è caratterizzato da spazi raccolti, che favoriscono sia l'autonomia che la socializzazione, e da un giardino-orto didattico. Una fattiva collaborazione con le famiglie ha permesso l'instaurarsi di un clima sereno; così anche i genitori partecipano alla vita scolastica con proposte ed attività.

Aldo Padoa

Codice Meccanografico: TSEE80801P

Ordine Scuola: scuola primaria

Indirizzo: Via Archi 4 Trieste 34142 Trieste

La scuola si compone dei seguenti edifici: Via ARCHI 2 - 34137 TRIESTE TS

Totale alunni: 185

Totale classi: 10

L'edificio, che è stato completamente ristrutturato e rinnovato nei primi anni 2000, era stato costruito negli anni Trenta, per ospitare la numerosa popolazione infantile del contado suburbano. Attualmente è sede della scuola primaria, della scuola dell'infanzia comunale "Giochi delle stelle" e del nido comunale "Elmer". Il

comprensorio scolastico è dotato di un ampio giardino dove poter svolgere attività comuni, ludiche e ginniche; è collegato direttamente al Ricreatorio comunale “Lucchini”, frequentato dalla maggior parte degli alunni.

Nazario Sauro

Codice Meccanografico: TSEE80802Q

Ordine Scuola: scuola primaria

Indirizzo: via Tigor 3 Trieste 34131

La scuola si compone dei seguenti edifici: Via TIGOR 3 - 34100 TRIESTE TS

Totale alunni 242

Totale classi 13

La Scuola primaria “Nazario Sauro” è inserita nel centro storico di Trieste, interessato dal Progetto Urban, volto al restauro e rivitalizzazione del tessuto urbanistico e sociale di questa parte della città. Oltre che dal suo bacino di utenza, la Scuola Sauro risponde anche alle esigenze di un certo numero di famiglie che non risiedono nel quartiere in cui è situata, ma vi svolgono la loro attività lavorativa, essendo questa una zona ricca di uffici e di servizi pubblici e privati. L'utenza, dalla composizione socio-culturale particolarmente variegata, richiede una presenza attiva della scuola nella zona. È dotata di un giardino con orto didattico.

Scuola primaria In Ospedale

Codice Meccanografico: TSEE80803R

Ordine Scuola: scuola primaria

Indirizzo: via dell'Istria 65/1 – Trieste

Dante Alighieri

Codice Meccanografico: TSMM80801N

Ordine Scuola: Scuola secondaria I grado

Indirizzo: Via Giustiniano N. 7 - 34133 Trieste

La scuola si compone dei seguenti edifici: Via Giustiniano 7 - 34100 Trieste TS

Totale alunni 596

Totale classi 28

La scuola secondaria di istruzione secondaria di primo grado “Dante Alighieri” è collocata nel centro della città, in via Giustiniano n. 7, una delle strade che confluiscono in piazza Oberdan. È attigua alla sede della Regione Friuli Venezia Giulia e della RAI; è vicina a quella della Provincia di Trieste e inoltre al Palazzo di Giustizia, alla sede centrale delle Poste Italiane e alla zona in cui si concentrano le principali attività commerciali e del terziario della città.

Scuola secondaria di I grado In Ospedale

Codice Meccanografico: TSMM80802P

Ordine Scuola: Scuola secondaria I grado

Indirizzo: Via dell'Istria N. 65/1 - Trieste

3.1.3. Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

Scuola dell'infanzia Marina Spaccini

Nella scuola ci sono due sezioni: una è ubicata in un'aula al piano rialzato, l'altra si trova al piano terra, adiacente al cortile; lo spazio di quest'ultima è diviso fra aula per la sezione e mensa. La scuola è inoltre dotata di una biblioteca utilizzata anche come aula per l'attività di lingua inglese e per l'insegnamento della religione cattolica e per laboratori in piccoli gruppi. All'esterno c'è un cortile, condiviso con la scuola primaria, attrezzato con giochi e una piccola aiuola destinata a orto. Per l'attività motoria viene utilizzata un'ampia palestra; per l'attività musicale viene condiviso con la scuola "Sauro" un'aula appositamente allestita. L'edificio è situato in una zona centrale della città, dove negli ultimi anni sono state create numerose isole pedonali che favoriscono le uscite con i bambini.

Scuola primaria Aldo Padoa

La biblioteca è stata recentemente ammodernata grazie al lascito Padoa-Schott che ha permesso di rendere l'ambiente fruibile anche in modo autonomo dagli alunni.

La videoteca è ben fornita e viene periodicamente rinnovata, come pure la ricca ed accogliente biblioteca.

Il laboratorio informatico è dotato di 6 postazioni funzionanti con Windows 7 e 1 postazione con sistema Linux Ubuntu; 2 stampanti bianco/nero. Vi accedono quasi tutte le classi, lavorando per piccoli gruppi. È presente il collegamento ad Internet. Nelle aule sono installate otto Lavagne Interattive Multimediali (LIM), uno schermo touch montato su carrello mobile e relativi computer portatili. Inoltre ogni modulo ha a disposizione un tablet/ipad. La palestra è fornita di una buona attrezzatura sportiva che viene periodicamente controllata e rinnovata. L'aula di musica, utilizzata anche come mensa, è dotata dello strumentario Orff completo, di un pianoforte verticale, di una pianola elettrica, di una chitarra. La scuola dispone di un supporto audiovisivo dotato di lettore CD e lettore per videocassette.

Scuola primaria Nazario Sauro

La biblioteca Silvio Marini, è rinnovata annualmente nelle sue collezioni e si caratterizza per le sedute morbide e accoglienti. L'atelier creativo, inaugurato recentemente, è un'aula multifunzionale adatta all'apprendimento di vari linguaggi, artistico e tecnologico; è dotato di Lim e di 20 i-pad e si caratterizza per le postazioni mobili e colorate, adatte al lavoro per gruppi. Il laboratorio di inglese è un'aula accattivante, organizzata per il lavoro in cooperative learning e dotata di Lim e biblioteca con testi in lingua inglese. L'aula di musica, dotata di strumentario Orff, di pianola e numerosi strumenti, è un grande ambiente adatto alle danze e alla psicomotricità; si caratterizza anch'essa per un arredamento colorato e funzionale. La palestra, recentemente rinnovata, è un ambiente spazioso in cui si organizzano diverse attività sportive sempre in orario scolastico. Dodici aule didattiche sono dotate di Lim.

Scuola secondaria di I grado Dante Alighieri

A partire dall'anno scolastico 2016-2017, l'organizzazione degli spazi a disposizione di docenti e alunni per lo svolgimento delle attività didattiche ha subito un profondo rinnovamento. Si è infatti ritenuto di trasformare le aule in altrettante aule-laboratorio, suddivise per ambiti disciplinari, dove il gruppo classe si deve recare per lo svolgimento delle lezioni. A tale scopo, sono stati messi a disposizione degli alunni degli armadietti, situati nei corridoi della scuola, dove possano lasciare indumenti, effetti personali (telefoni cellulari...) e materiale scolastico. L'accesso agli stessi è stato regolamentato per ottimizzare gli spostamenti e la fruibilità degli arredi, ma anche in ottemperanza a quanto previsto dal Regolamento d'Istituto. Nelle diverse aule, inoltre, sono disponibili dei libri di testo in comodato, per agevolare gli spostamenti scuola-casa degli alunni, sollevarli nel problema rappresentato dall'eccessivo peso degli zaini ed ovviare ad eventuali carenze nel materiale.

Si prevede pertanto la realizzazione di spazi ad hoc per lo svolgimento delle lezioni di lettere, matematica, scienze ecc.

Oltre alle aule per l'attività didattica ordinaria, la scuola dispone anche di:

un'aula di Informatica dotata di 25 postazioni multimediali (un computer per alunno), collegamento ad Internet, videoproiettore, scanner, masterizzatori, stampanti, webcam. Tutta la scuola è stata cablata con connessione ADSL e con ponti WI FI;

un'aula scienze;

11 PC portatili

tablet a disposizione di ogni docente;

due aule di sostegno;

un'aula adibita a biblioteca con una postazione multimediale;
una palestra ampia ed attrezzata;
un'aula adibita alle attività psicomotorie;
cinque aule dotate di videoproiettore;
tre Lavagne Interattive Multimediali;
una LIM mobile;
nove TV Touch con PC;
un'ampia raccolta di libri in lingua italiana per lettura, consultazione e prestito;
una raccolta di testi graduati in lingue comunitarie per lettura, consultazione e prestito;
6 televisori dotati di videoregistratori UHF e lettori DVD;
una videoteca comprendente documentari e film.

3.1.4. Risorse professionali

Ist. comprensivo Dante Alighieri

Codice Meccanografico: TSIC80800L

Personale Posti Totali

Docenti	134
ATA	24

Personale Docente (dato estratto a ottobre 2019 dall'organico 2019/20)

Scuola per l'infanzia Posti

Docenti	5
---------	---

Scuola primaria Posti

Docenti	51
---------	----

Scuola secondaria di primo grado Posti

Docenti	78
---------	----

Ist. comprensivo Dante Alighieri

Sostegno Posti	19
----------------	----

Classi di concorso	Posti
A001 - ARTE E IMMAGINE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	4
A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	18
A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	7
A028 - MATEMATICA E SCIENZE	10
AA25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (FRANCESE)	2
AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)	5
AC25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	3
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	4
A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	3
AD25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (TEDESCO)	3
AJ56 - STRUMENTO MUSICALE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (PIANOFORTE)	1

Personale ATA (Dato estratto a ottobre 2019 dall'organico 2019/20)

Organico ATA	Posti
AA - ASSISTENTE AMMINISTRATIVO	9
CS - COLLABORATORE SCOLASTICO	15
DM - DIRETTORE DEI SERVIZI GENERALI E AMMINISTRATIVI	1

3.2. LE SCELTE STRATEGICHE

3.2.1. Priorità desunte dal RAV

Il presente Piano parte dalle risultanze dell'autovalutazione d'Istituto, che è in fase di aggiornamento. In particolare, si rimanda al RAV per quanto riguarda l'analisi del contesto in cui opera l'Istituto, l'inventario delle risorse materiali, finanziarie, strumentali ed umane di cui si avvale, gli esiti documentati degli apprendimenti degli studenti, la descrizione dei processi organizzativi e didattici messi in atto.

Si riprendono qui in forma esplicita, come punto di partenza per la redazione del Piano, gli elementi conclusivi del RAV e cioè: Priorità, Traguardi di lungo periodo, Obiettivi di breve periodo.

3.2.1.1. Risultati nelle prove standardizzate nazionali

L'analisi degli esiti delle prove INVALSI 2018-2019, ha messo in evidenza quanto segue:

la media raggiunta nelle prove Invalsi di matematica e di italiano svolte dalle classi seconde dei plessi di scuola primaria dell'Istituto, risulta essere sempre significativamente superiore rispetto alla media nazionale, a quella del Nord Est e anche a quella regionale.

Risultati ugualmente positivi – cioè significativamente superiori alla media – sono stati raggiunti nelle prove di matematica e di italiano da quasi tutte le classi quinte dei plessi di scuola primaria dell'Istituto.

Per quanto riguarda le prove di lingua inglese, il test di Reading è risultato superiore alla media regionale, del Nordest e dell'intero paese. Diverso il caso della prova di Listening, gli alunni in linea generale, sono migliorati rispetto all'anno scorso.

Relativamente alle prove Invalsi sostenute dalle classi terze della scuola secondaria di 1° grado si osserva come nelle prove di italiano e di matematica gli alunni abbiano conseguito risultati superiori alle medie regionale, del Nord est e nazionale. Nelle due prove di inglese (Reading e Listening) la scuola si allinea sulla media regionale, superando, però, le medie del Nord est e nazionale. Gli esiti delle tre prove sembrano essere ritornati ai livelli alti dei passati anni scolastici e pare dunque chiusa la parentesi negativa dell'a.s. 2017/18, quando i risultati erano stati inferiori al solito.

Priorità: si continuerà a lavorare sulla motivazione con gli studenti delle classi terze della scuola secondaria affinché affrontino sempre con serietà la prova, anche se non è più oggetto di valutazione.

Traguardi: si continua a puntare al mantenimento nel triennio PTOF 2019/2022 delle competenze degli studenti nelle prove Invalsi rispetto alla media regionale e del NE. Oltre a lavorare sulla motivazione si analizzeranno comunque nel dettaglio le prove all'interno dei dipartimenti e delle singole classi, sia relativamente alle parti delle prove, che ai singoli item per individuare le criticità.

3.2.1.2. Competenze chiave europee

- a) puntare all'innalzamento dei livelli di istruzione e delle competenze degli alunni/e, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento e continuando il lavoro intrapreso nel triennio precedente sullo sviluppo di un efficace metodo di studio;
- b) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
- c) sviluppo delle competenze sociali e civiche finalizzate all'educare gli alunni ad agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione; alla collaborazione e partecipazione comprendendo i diversi punti di vista delle persone anche per assicurare resilienza e capacità di adattarsi ai cambiamenti;
- d) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali anche in chiave europea;
- e) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media.

Priorità: Sviluppo delle competenze chiave trasversali di cittadinanza con particolare riferimento alla competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare degli studenti, elaborando una programmazione e degli strumenti di valutazione comuni.

Traguardi: Miglioramento delle competenze chiave trasversali di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento alle competenze personali, sociali, capacità di imparare a imparare e competenze in materia di cittadinanza, per tutti gli ordini di scuola.

3.2.1.3. Risultati a distanza¹

Priorità: proseguimento dell'analisi degli ex alunni al termine della prima e della seconda classe secondaria di secondo grado, tramite la predisposizione di un sistema di acquisizione dei risultati in accordo con gli altri Istituti della provincia.

Traguardi: conoscenza dei risultati degli ex alunni della scuola secondaria attraverso la predisposizione a sistema di un meccanismo di analisi e monitoraggio per l'acquisizione dei risultati. Va continuato il lavoro già iniziato di raccolta ed analisi dei risultati degli ex alunni al termine della prima classe della scuola sec. di 2° grado, che consideri anche quanto sia stato accolto o meno il consiglio orientativo dato dalla

¹ Individuati sulla base degli obiettivi regionali USR FVG.

scuola sec. di 1° grado.

3.2.2. Obiettivi formativi prioritari

Il Piano triennale dell'offerta formativa dell'I.C. "Dante Alighieri" individua come prioritari i seguenti traguardi:

a. sviluppare negli alunni le capacità di instaurare regole di convivenza civile

Gli alunni vivono in una società complessa e pertanto devono saper cogliere gli aspetti fondamentali di una convivenza civile e rispettosa delle diversità, devono saper dare e ricevere solidarietà, saper stare e operare insieme, saper risolvere conflitti in modo non violento (sia verbale che fisico), saper aiutare gli alunni in situazioni di disagio, sviluppando la capacità di confrontarsi con nuove dinamiche culturali e sociali nel rispetto delle diverse identità, considerate come arricchimento personale e opportunità di crescita democratica.

b. accompagnare gli alunni ad approfondire, riflettere, ragionare ed essere consapevoli dei metodi di lavoro e del loro stile di apprendimento

Per saper gestire le conoscenze e le informazioni – che vengono superate in tempi sempre più rapidi – che i diversi mezzi di comunicazione mettono a disposizione in maniera massiccia e indiscriminata, appare sempre più necessario impadronirsi dei metodi di lavoro, conoscere la struttura delle discipline, conoscere i processi – non solo operativi, ma anche cognitivi – sottesi ai risultati, in un progressivo passaggio dall'“imparare facendo” alla capacità di riflettere sui propri stili cognitivi e di formalizzare l'esperienza, acquisendo contestualmente un pensiero razionale.

c. accompagnare gli alunni a sviluppare le competenze della comunicazione

La comunicazione è intesa nei diversi significati e cioè:

- rapportarsi e confrontarsi con gli altri (coetanei e adulti), esprimere idee ed opinioni;
- usare i diversi linguaggi di comunicazione relativi ai diversi campi espressivi;
- servirsi adeguatamente dei mezzi informatici;
- usare una seconda lingua europea in semplici situazioni comunicative;
- rendere gli alunni protagonisti del proprio processo di apprendimento coinvolgendoli e motivandoli ad apprendere.

Una delle principali cause dell'insuccesso scolastico e del malessere, che si traduce in atteggiamenti e comportamenti negativi, sembrano essere la demotivazione, la passività, la carenza di stimoli, offerti dai più diffusi strumenti di svago e dalla scuola stessa laddove si limiti a trasmettere contenuti e a indurre abilità. Da qui l'esigenza di coinvolgere i ragazzi sviluppandone la creatività e la progettualità, stimolandone la curiosità.

3.2.3. Piano di miglioramento (PdM)

Introduzione

Il Piano di miglioramento è il percorso che ogni scuola deve ideare e predisporre per progredire e per raggiungere i traguardi che sono stati individuati compilando il Rapporto di Autovalutazione (RAV), da cui sono emerse alcune priorità, specifiche per ciascun istituto scolastico.

Per “miglioramento” si intende non solo un aumento nei livelli di apprendimento conseguiti dagli alunni, ma anche capacità crescente della scuola di cambiare; è quindi un cambiamento che riguarda nello stesso tempo sia la cultura che i processi che gli esiti.

Tale percorso si attua perseguendo gli obiettivi di processo, cioè raggiungendo gli obiettivi operativi nel breve periodo; gli obiettivi di processo rappresentano le attività concrete a cui dare l'avvio seguendo le priorità individuate.

Sono parte integrante del PdM le priorità, i traguardi di lungo periodo e gli obiettivi di processo individuati nel RAV come segue.

Per il prossimo triennio l'Istituto si è prefissato tre priorità:

1. sviluppo delle competenze chiave trasversali di cittadinanza con particolare riferimento alla competenza personale, sociale e la capacità di imparare ad imparare degli studenti, elaborando una programmazione e degli strumenti di valutazione comuni;
2. miglioramento nel triennio PTOF 2019/2022 delle competenze degli studenti della scuola secondaria nelle prove Invalsi rispetto alla media regionale e del NE, lavorando sulla motivazione affinché gli studenti affrontino le prove, che non sono più oggetto di valutazione, con il dovuto impegno.
3. proseguimento dell'analisi dei risultati degli ex alunni al termine della prima e della seconda classe secondaria di secondo grado, tramite la predisposizione di un sistema di acquisizione dei risultati in accordo con gli altri Istituti della provincia.

Traguardi da raggiungere in relazione alle priorità:

1. miglioramento delle competenze chiave trasversali di cittadinanza degli studenti con particolare riferimento alle competenze personali, sociali, capacità di imparare a imparare e competenze in materia di cittadinanza, per tutti gli ordini di scuola.
2. il miglioramento nel triennio PTOF 2019/2022 delle competenze degli studenti nelle prove Invalsi rispetto alla media regionale e del NE. Oltre a

lavorare sulla motivazione si analizzeranno comunque nel dettaglio le prove all'interno dei dipartimenti e delle singole classi, sia relativamente alle parti delle prove, che ai singoli item per individuare le criticità. Terminata l'analisi, si predisporrà un piano per il miglioramento delle competenze nel triennio PTOF 2019/2022 e, sia al termine di ogni anno che al termine del triennio, si valuterà la differenza tra le prove dell'a.s. 2017/2018 e quelle degli anni successivi.

3. Conoscenza dei risultati degli ex alunni della scuola secondaria attraverso la predisposizione a sistema di un meccanismo di analisi e monitoraggio per l'acquisizione dei risultati. Va continuato il lavoro già iniziato di raccolta ed analisi dei risultati degli ex alunni al termine della prima classe della scuola sec. di 2° grado, che consideri anche quanto sia stato accolto o meno il consiglio orientativo dato dalla scuola sec. di 1° grado.

Obiettivi di processo da adottare per il raggiungimento dei traguardi:

1. rielaborazione di una progettazione e valutazione d'Istituto per le competenze chiave di cittadinanza che tenga conto delle Raccomandazioni del Consiglio dell'unione Europea (22/5/2018) trasversali a tutte le discipline, suddivise per livello. Maggiore scambio tra docenti per elaborare una programmazione comune nell'ambito delle competenze chiave e di cittadinanza; revisione della scheda per la presentazione dei progetti, inserendo la voce della competenza di cittadinanza che si intende sviluppare (con tabelle a doppia entrata)
2. miglioramento nel triennio (PTOF 2019/22), delle competenze degli studenti della scuola secondaria di 1° grado nelle prove Invalsi rispetto alla media regionale e del NE dell'a.s. 2017/2018.
3. verifica dell'andamento scolastico degli ex alunni al termine del primo e secondo anno della scuola sec. di 2° grado.

Le azioni necessarie al raggiungimento dei traguardi previsti vengono pianificate come segue (v. Tab. 4 RAV):

Priorità	Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine
<p>1. Sviluppo delle competenze chiave trasversali di cittadinanza da parte degli studenti (“competenze personali, sociali e civiche”), elaborando una programmazione e degli strumenti di valutazione comuni.</p>	<p><i>Scuola dell’Infanzia:</i> pianificazione di giochi pro-sociali nell’ottica della collaborazione e della solidarietà.</p> <p><i>Scuola Primaria:</i> pianificare gli interventi degli insegnanti per favorire l’attivazione di:</p> <p>1. pratiche prosociali (correttezza delle turnazioni, rispetto delle routine, ascolto attivo);</p> <p>2. lettura delle emozioni;</p> <p>3. strumenti di lettura e decodifica dei momenti di particolare criticità che possono verificarsi nel gruppo dei pari, adeguati all’età della classe frequentata.</p> <p><i>Scuola secondaria di primo grado</i></p> <p>Elaborazione e/o consolidamento di un metodo di studio.</p> <p>Individuazione di un sistema di misurazione delle competenze di cittadinanza, specificamente nell’ambito della relazione con gli altri:</p> <p>Collaborare e partecipare. Agire in modo autonomo e responsabile</p>	<p>Confronto e collaborazione tra tutti i docenti finalizzato al miglioramento del metodo di studio degli alunni</p> <p>Miglioramento del clima relazionale tra gli alunni e tra alunni e docenti.</p>	<p>Attivazione di una metodologia comune di lavoro tra i docenti, trasversale a tutte le discipline, con ricaduta positiva sul metodo di studio degli alunni.</p> <p>Interiorizzazione dei valori sottesi alle competenze di cittadinanza.</p>
<p>2. Miglioramento nel triennio PTOF 2019/2022 delle competenze relative alle prove Invalsi rispetto alla media regionale e</p>	<p>Analisi delle parti e degli item dei risultati Invalsi rispetto alla media regionale e del NE nella scuola secondaria di primo grado per</p>	<p>Diminuzione delle criticità su cui lavorare per ogni anno scolastico.</p>	<p>Miglioramento nel triennio PTOF 2019/2022 delle competenze delle prove Invalsi rispetto alla media regionale, del NE</p>

del NE nella scuola secondaria di primo grado	dipartimento, per classe e per area. Lavorare sulla motivazione affinché gli alunni affrontino le prove, che non sono più oggetto di valutazione, con il dovuto impegno. Attività di recupero e/o rinforzo.		nella scuola secondaria di primo grado.
3. Proseguimento dell'analisi dei risultati degli ex alunni al termine del primo e del secondo anno della scuola secondaria di 2° grado.	Verifica dell'andamento scolastico degli ex alunni al termine del primo e del secondo anno della scuola secondaria di 2° grado.	Analisi dei risultati degli ex alunni al termine del primo anno della scuola sec. di 2° grado	Conferma dei metodi e delle attività didattiche della scuola e consolidamento dell'esperienza nell'erogare il consiglio orientativo.

3.2.4. Principali elementi di innovazione

Le azioni che vengono pianificate saranno tanto più incisive in quanto forniranno l'occasione per avviare un profondo processo di innovazione e cambiamento nell'istituto, così come indicato nella legge della 107/2015 della "Buona scuola" e nei quadri di riferimento delle Avanguardie Educative proposte dall'INDIRE. Nella fattispecie le azioni intraprese presentano i seguenti caratteri innovativi (v. Tab. 5 del RAV):

Caratteri innovativi dell'obiettivo relativamente alle priorità	Connessione con il quadro di riferimento della legge 107/2015, art.1, comma 7 e con l'innovazione promossa da Indire attraverso le Avanguardie Educative
<p>Priorità 1: Aumento della consapevolezza di sé e degli altri e delle relazioni interpersonali attraverso attività che sviluppino le competenze di cittadinanza.</p> <p><i>Per la scuola dell'Infanzia:</i> sviluppo di atteggiamenti di sicurezza, stima di sé e fiducia nelle proprie capacità - sviluppo di pratiche cooperative in modalità costruttive e creative per la realizzazione di un progetto comune</p> <p><i>Per la scuola Primaria:</i> sviluppo di pratiche cooperative e creazioni di ambienti di apprendimento eterogenei per età, numero di alunni partecipanti, finalità ed obiettivi - adesione a progetti ed iniziative sul territorio ad alto indice inclusivo che sviluppino le relazioni interpersonali e le competenze di cittadinanza.</p> <p><i>Per la scuola secondaria di primo grado:</i></p>	<p>Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità, l'educazione all'autoimprenditorialità; potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio.</p> <p>Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e dai linguaggi digitali per la didattica.</p>

<p>interazione con il gruppo di appartenenza e con gli altri, comprendendone i diversi punti di vista; condivisione di informazioni, azioni, progetti finalizzati alla soluzione di problemi comuni; rispetto dei diritti altrui e delle regole, agendo in modo autonomo e responsabile.</p>	
<p>Priorità 2: Potenziamento delle competenze relative alle prove Invalsi rispetto alla media regionale e del NE .</p>	<p>Sfruttare le opportunità offerte dalle TIC (Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione) e dai linguaggi digitali per la didattica per ottimizzare il tempo concesso alle singole prove. Migliorare le modalità di esecuzione delle prove Invalsi.</p>
<p>Priorità 3: verifica dell'andamento scolastico degli ex alunni al termine del primo e del secondo anno della scuola secondaria di 2° grado</p>	<p>Sviluppare un modello di orientamento, condiviso con le famiglie e gli alunni, attraverso incontri di formazione specifici interni ed esterni alla scuola, e con attività per gruppi e individuali.</p>

3.3. L'OFFERTA FORMATIVA

3.3.1. Traguardi attesi in uscita

Scuola dell'infanzia Marina Spaccini

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino: riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.

Scuola primaria Padoa, Sauro, Scuola in Ospedale

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Scuola secondaria di I grado Dante Alighieri, Scuola in Ospedale

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e

dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

3.3.2. Insegnamenti e quadro orario

Scuola dell'infanzia Marina Spaccini

Orario	Attività
7.45 – 9.00	Ingresso/gioco
9.00 – 9.20	Colazione/uso dei servizi igienici
9.20 – 11.45	Attività didattica/gioco
11.45 – 12.30	Attività preparatorie al pranzo/pranzo
12.30 – 13.30	Ritorno in sezione/uscita intermedia/gioco
13.30 – 15.00	Attività didattica/gioco
15.00 – 15.30	Merenda/gioco
15.30 – 16.00	Uscita

Il gruppo docente

Sono presenti per le 2 sezioni della scuola: 4 docenti curricolari, 1 docente di religione e 1 docente per le attività di biblioteca.

Scuola primaria Aldo Padoa

Orario delle lezioni

La scansione oraria è articolate in 27 ore settimanali, per cinque giorni alla settimana, per scelta unitaria delle famiglie e del Collegio dei docenti.

Prima ora	8.00 – 8.50
Seconda ora	8.50 – 9.40
Terza ora	9.40 – 10.30
<i>Intervallo</i>	<i>10.30 - 10.54</i>
Quarta ora	10.54- 11.44
Quinta ora	11.44 – 12.34
Sesta ora	12.34 -13.24

Il gruppo docente

Sono presenti: 13 insegnanti di classe, 2 delle quali insegnano anche la lingua inglese, 1 insegnante di inglese part-time, 3 insegnanti di sostegno, 1 insegnante per l'insegnamento della religione cattolica e 2 insegnanti che si occupano dell'alternativa all'IRC. Per quanto attiene alla formazione delle classi, le insegnanti si riservano la possibilità di modificare dopo un periodo iniziale di osservazione di quindici giorni i gruppi classe.

Scuola primaria Nazario Sauro

Orario delle lezioni

La scansione oraria è articolata in 27 ore settimanali, per cinque giorni alla settimana, per scelta unitaria delle famiglie e del Collegio dei docenti.

Prima ora	8.00 – 8.50
Seconda ora	8.50 – 9.40
Intervallo	9.40 – 9.52
Terza ora	9.52- 10.42
Quarta ora	10.42 – 11.32
Intervallo	11.32 – 11.44
Quinta ora	11.44 – 12.34
Sesta ora	12.34 – 13.24

Il gruppo docente

Sono presenti, per le classi della scuola, 22 docenti di posto comune dell'organico dell'autonomia di cui 4 part-time, 2 docenti di religione, 5 insegnanti di sostegno, di cui 2 a part-time, 1 insegnante per il tempo potenziato. Ogni insegnante è impegnato in almeno due classi e porta avanti il percorso didattico che ha consolidato professionalmente negli anni. Non ci sono insegnanti specializzati in inglese, ma quattro specialisti. Per quanto attiene alla formazione delle classi, le insegnanti si riservano la possibilità di modificare dopo un periodo iniziale di osservazione di quindici giorni i gruppi classe.

Scuola secondaria di I grado Dante Alighieri

Orario delle lezioni

Il Collegio dei Docenti dell'I.C. "Dante Alighieri" di Trieste ha deliberato di adottare per il triennio l'unità oraria di 55 minuti per cinque giorni la settimana; pertanto, tutti gli alunni iniziano le lezioni alle ore 8.00 e le terminano alle ore 13.45.

Prima ora	8.00 - 8.55
Seconda ora	8.55 - 9.50
Intervallo	9.45 - 10.00
Terza ora	10.00 - 10.55
Quarta ora	10.55 - 11.50
Intervallo	11.45 - 11.55
Quinta ora	11.55 - 12.50
Sesta ora	12.50 - 13.45

Curricolo obbligatorio

Le 30 ore di curricolo obbligatorio settimanale sono suddivise nel seguente modo:

Disciplina	Unità orarie settimanali
Italiano	5
Approfondimento in ambito letterario	1
Storia, Geografia, Cittadinanza e Costituzione	4
Inglese	3
Lingua 2	2
Matematica e Scienze	6
Ed. Tecnica	2
Ed. Artistica	2
Ed. Musicale	2
Ed. Fisica	2
Religione	1

Sono presenti, per le classi della scuola, 78 tra docenti a tempo determinato e indeterminato e 10 insegnanti di sostegno, di cui 5 docenti a tempo indeterminato con 18 ore di cattedra intera; 2 docenti in organico con 12 ore part-time, 3 docenti supplenti.

Nell'ambito dell'offerta formativa, su indicazione della normativa vigente, sono stati attivati percorsi di approfondimento in ambito letterario per le classi prime e seconde. Per le classi terze, invece, è previsto a fini orientativi un primo approccio alla lingua latina attuato dal docente di lettere della classe per la durata del primo quadrimestre.

Sezioni e lingue Classi prime

Sezione	Lingue
Sez. A	Inglese e Tedesco
Sez. B	Inglese e Spagnolo
Sez. C	Inglese e Tedesco
Sez. D	Inglese e Spagnolo
Sez. E	Inglese e Tedesco
Sez. F	Inglese e Francese
Sez. G	Inglese e Francese
Sez. H	Inglese e Spagnolo
Sez. I	Inglese e Spagnolo

Classi seconde

Sezione	Lingue
Sez. A	Inglese e Tedesco
Sez. B	Inglese e Spagnolo
Sez. C	Inglese e Tedesco
Sez. D	Inglese e Spagnolo
Sez. E	Inglese e Tedesco
Sez. F	Inglese e Francese
Sez. G	Inglese e Spagnolo
Sez. H	Inglese e Spagnolo
Sez. I	Inglese e Spagnolo

Classi terze

Sezione	Lingue
Sez. A	Inglese e Tedesco
Sez. B	Inglese e Spagnolo
Sez. C	Inglese e Tedesco
Sez. D	Inglese e Spagnolo
Sez. E	Inglese e Tedesco
Sez. F	Inglese e Francese
Sez. G	Inglese e Spagnolo
Sez. H	Inglese e Spagnolo
Sez. I	Inglese e Spagnolo
Sez. L	Inglese e Tedesco

3.3.3. Curricolo di istituto

Vedi allegato 1.

3.3.4. Ampliamento dell'offerta formativa

L'I.C. "Dante Alighieri" si caratterizza per la collaborazione tra i tre ordini di scuola da cui è costituito, sia a livello organizzativo che nella progettualità.

Dal punto di vista organizzativo, infatti, i docenti della scuola dell'infanzia, delle due scuole primarie e della secondaria partecipano alla stesura del POF triennale seguendo le linee di indirizzo tracciate dal Dirigente scolastico e si riuniscono in varie commissioni trasversali alle scuole, avente ognuna compiti diversi; tra esse, il gruppo per la valutazione è attivo per tutto quanto concerne i parametri della valutazione delle discipline e della condotta ed elabora questionari di gradimento dell'offerta rivolti ad alunni, genitori e personale dei due ordini di scuola primaria e secondaria.

Dal punto di vista progettuale, l'Istituto propone alcuni progetti comuni tra due o tre ordini di scuola (progetti verticali), seppur diversificati nei percorsi, ed altre proposte specifiche dei vari gradi dell'istruzione. Sono progetti verticali, tra gli altri, quelli riguardanti la sicurezza, la prevenzione al disagio, l'educazione alla salute e ambientale, i progetti presso i teatri di prosa. Sono stati individuate cinque aree tematiche all'interno delle quali sono collocati sia i progetti verticali, che quelli relativi a singole scuole:

- a. Cittadinanza attiva ed Educazione alla pace;
- b. Educazione ambientale;
- c. Educazione ai linguaggi e alla comunicazione;
- d. Benessere e salute;
- e. Attività.

La nostra scuola partecipa ai bandi regionali per ottenere finanziamenti inerenti a progetti che concernono attività didattiche relative allo sviluppo delle competenze, all'ambito dell'integrazione scolastica degli allievi stranieri e, in rete con altri istituti cittadini, partecipa ai bandi speciali per reperire fondi per ampliare l'offerta formativa. I progetti che riguardano i bandi regionali vengono realizzati previa concessione dei finanziamenti richiesti.

NB. I progetti e le buone pratiche illustrati nelle pagine che seguono sono quelli in fase di attuazione, ma non vengono citate le molteplici attività che hanno sviluppo annuale o che rientrano nelle attività curricolari.

La compilazione in forma digitale di progetti e attività rientra tra gli obiettivi del Piano Nazionale Scuola Digitale.

3.3.4.1. Progetti

a. Cittadinanza attiva ed educazione alla Pace

Le competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica vengono sviluppate “attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla Pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri” (L. 170/15 cc. 5-7). I progetti presentati in questa sezione si prefiggono di conseguire tali obiettivi che rientrano nel percorso di certificazione “Scuola amica”. Si tratta di un percorso voluto dall'Unicef, che ha lo scopo di fornire indicazioni per attività didattiche che conducano ad una effettiva attuazione dei diritti dei bambini e dei ragazzi nella scuola, certificando le scuole di qualità.

Consiglio comunale delle ragazze e dei ragazzi

Scuola primaria Sauro e secondaria Dante Alighieri

Il Comune di Trieste, in collaborazione con l'Unicef FVG, promuove dall'anno scolastico 2013-14 l'iniziativa del Consiglio Comunale delle Ragazze e dei Ragazzi che offre ai più giovani concreti spazi di partecipazione alla vita della città e delle istituzioni, oltre ad avviarli a una cittadinanza consapevole. Il nostro Istituto ha partecipato al primo biennio del progetto con alunni delle Scuole primarie e secondaria di primo grado e prosegue anche in questo secondo biennio con alcune classi della Scuola secondaria (referenti Vigni).

Dalla storia alla pace

Scuola secondaria Dante Alighieri

Alcune classi della scuola secondaria di primo grado proseguono con l'adesione, in forma di attività, ai progetti proposti dal Meeting per la Pace di Assisi che hanno dato origine al Programma regionale di formazione “La Pace si insegna e si impara”. Al termine dell'attività gli alunni producono elaborati multimediali (referente Vigni). Negli anni scorsi le ONG di 6 paesi europei hanno aderito ad un progetto per la revisione dei curricoli di Storia e Geografia in chiave di mondialità, a cui hanno partecipato diverse classi della scuola secondaria. Quest'anno l'attività si riferisce al progetto “Generiamo una nuova Italia”, proposto dalle ACCRI, con lo studio dei grandi temi globali attraverso l'integrazione tra didattica curricolare e pratiche di cittadinanza attiva. Lo scopo è quello di implementare il collegamento tra la scuola e il territorio in un'ottica di pace, diffondendo la conoscenza di avvenimenti e dinamiche di storia locale poco conosciuti ma importanti per la convivenza civile (referente: Vigni).

Educazione stradale - Sicuramente

Scuola dell'infanzia Spaccini, Scuole primarie Padoa e Sauro

Il progetto Sicuramente pedo-ciclando intende sviluppare un percorso educativo inerente all'educazione, alla mobilità sostenibile del pedone e del ciclista, conquistando le regole della sicurezza stradale (referenti Capitanio, Safret).

b. Educazione ambientale

La finalità di questi progetti è lo sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali. Partecipano a questo macroprogetto tutte le scuole dell'Istituto Comprensivo.

Laboratori senza zaino

Scuola primaria Padoa

Il progetto de "La settimana senza zaino", presente alla scuola "Padoa" dal 2010, è nato dal bisogno di rafforzare il senso di appartenenza alla scuola, di sviluppare competenze attraverso canali meno sperimentati, di attuare la trasversalità richiesta dalla costruzione dei curricoli per competenze, di educare al cambiamento attraverso un'esperienza comune, di favorire lo sviluppo di una personalità armonica mediante attività creative e di interazione. Nel corso degli anni la pratica dei Laboratori, e di conseguenza il superamento di una vera e propria "Settimana senza zaino", ha trovato nel plesso un posto di rilievo all'interno del progetto didattico e formativo, superando, quindi, una dimensione "sperimentale" ed entrando a pieno titolo nella pratica metodologica-didattica della scuola. Il Collegio docenti della scuola ha pertanto inteso offrire una serie di spunti per aiutare gli alunni a diventare più consapevoli delle proprie opportunità e capacità, nella convinzione che, venendo in contatto con le proprie possibilità artistiche, creative, motorie e sportive, essi impareranno a concentrare le energie e a condividere le conoscenze per meglio convogliarle. Attraverso l'azione diretta e l'esperienza concreta, si intende fornire ai bambini la possibilità di integrare il "sapere" con il "saper fare", nonché di svolgere un ruolo attivo nella costruzione delle proprie competenze, sviluppando autonomia e autostima personali. Le attività laboratoriali diventano, non solo per gli alunni, ma anche per le insegnanti, un'occasione per incontrarsi come compagni di laboratorio, coinvolgendosi reciprocamente, per comunicare, per fare esperienza, per sperimentare e scoprire (referente: Strutti).

NB. La realizzazione del progetto è subordinata al finanziamento regionale per le attività didattiche relative allo sviluppo delle competenze.

Scuola primaria Sauro

Le giornate laboratoriali denominate “Senza zaino” della scuola “Sauro” propongono un nuovo modello di scuola, in cui il sapere si fonda sull'esperienza e alunni e docenti sono impegnati a creare un ambiente ricco di stimoli; l'idea di scuola come comunità di ricerca guida questo progetto e ne riassume lo spirito e le finalità. Abolire lo zaino significa, infatti, rendere la scuola più ospitale, aperta alla dimensione della comunità, della responsabilità, facendo del bambino il primo artefice del processo formativo: l'alunno diventa il vero proprietario dell'apprendimento e della vita di classe per cui l'insegnante viene a ricoprire un ruolo di guida e di facilitatore e di organizzatore. In questo progetto diventa centrale l'attività, il come si fanno le cose (le pratiche didattiche), piuttosto che il dove si vuole arrivare (gli obiettivi). In queste giornate si vuole dare così presenza al corpo, alle mani, alla sensorialità, applicando didattiche laboratoriali agli argomenti e tematiche che verranno scelti annualmente. Infatti, l'apprendimento basato sullo stile percettivo e motorio è allo stesso tempo una risorsa per tutti e un'opportunità per bambini con difficoltà di apprendimento di ogni genere e di ogni cultura .Inoltre si ritiene che la presenza di collaboratori esterni da una parte è un modo per garantire la riuscita del progetto (in quanto esso prevede competenze che vanno al di là di quelle normalmente previste per i docenti), dall'altra assume una connotazione “formativa” nei confronti dei docenti coinvolti (referente Capitano).

Orto in condotta

Scuola dell'infanzia Spaccini

Gli alunni guidati dalle insegnanti impareranno a coltivare un piccolo orto, osservando lo sviluppo biologico delle piantine (fragole, ravanelli, pomodori, fagioli...) nelle fasi di crescita dal seme al frutto (referente Capitano).

Scuole primarie Padoa, Sauro, scuola secondaria Dante Alighieri

Svolto in collaborazione con il Comune di Trieste, il progetto mira a una fruizione responsabile del prodotto alimentare attraverso un processo di apprendimento che ha come finalità l'acquisizione di comportamenti improntati al consumo consapevole e all'alimentazione rispettosa della salute dell'uomo e del pianeta. Gli alunni sperimenteranno delle tecniche di agricoltura biologica e biodinamica, sotto la guida di esperti (referenti: Antonini, Capitano, Majer, Pitarresi).

Percorsi interdisciplinari di educazione all'ambiente e alla sostenibilità

Scuola dell'infanzia Spaccini, scuole primarie Padoa e Sauro

Attraverso l'acquisizione di pratiche orientate alla conoscenza e al rispetto

dell'ambiente e alla sostenibilità, si affronteranno le tematiche ambientali in modo sistematico allo scopo di stimolare nei bambini comportamenti eticamente orientati verso il rispetto di sé, degli altri, dell'ambiente, del pianeta, del bene comune. L'impianto del progetto sarà interdisciplinare con momenti di attività didattica curricolare ma soprattutto laboratoriale, e l'organizzazione di momenti collettivi di incontro su temi specifici di educazione all'ambiente e alla sostenibilità, con la collaborazione delle famiglie, delle associazioni e istituzioni (Referente: Antonini).

Raccolta differenziata

Scuola secondaria di I grado Dante Alighieri

Il bisogno principale è di riflettere sull'importanza del rispetto dell'ambiente da parte degli studenti dell'Istituto e delle loro famiglie. Primo obiettivo sarà pertanto quello di diffondere pratiche virtuose in tema ambientale, a partire dal proprio ambiente quotidiano, la classe e la scuola stessa, effettuando la raccolta differenziata. Nelle classi verrà organizzata la raccolta di carta e plastica. La finalità principale del progetto sarà quella di avviare i ragazzi alla raccolta differenziata, stimolando l'interesse e il coinvolgimento degli allievi motivandoli verso i temi dell'ambiente (referente Pitarresi, Majer).

Scuola naturale

Scuola dell'infanzia Spaccini, scuola primaria Sauro

Il progetto intende valorizzare e incrementare alcune esperienze già presenti nella tradizione didattica ed educativa dei plessi Spaccini e Sauro e garantire maggiore coerenza e continuità tra le due strutture. Lo scopo è progettare per i nostri alunni un'esperienza scolastica sempre più sana e ricca di soddisfazioni relazionali, educative e di apprendimento rispettosa delle esigenze di ciascun alunno, orientando la didattica a seconda dello sviluppo del bambino. Il processo parte dall'osservazione e dall'educazione all'ascolto reciproco (bambino-bambino, adulto-bambino, bambino-adulto). Il docente osserva gli alunni per comprendere i diversi stili di apprendimento e le diverse esigenze. Docenti e alunni, assieme, osservano l'ambiente scolastico ed extra-scolastico, elementi naturali, ambienti antropizzati o, anche, elementi linguistici e simbolici. L'osservazione risveglia la naturale curiosità dei bambini e stimola le loro domande, dalle quali parte poi il processo di confronto e il generarsi di differenti ipotesi. Una volta raccolti dati e ipotesi, dal dialogo del gruppo di alunni guidato dal docente emergerà la sistematizzazione di quanto appreso. I vantaggi dell'applicazione di questo processo sono molteplici: viene rispettata e nutrita la naturale curiosità del bambino, viene stimolata la collaborazione all'interno del gruppo, infine, rendendo partecipi gli alunni del processo di scoperta, si garantisce una maggiore permanenza dell'apprendimento. Infatti in questo modo la conoscenza non è puramente mnemonica: l'alunno può richiamare alla mente il processo, da lui stesso attivato,

nato dal desiderio di trovare soluzioni a una domanda personale e agli stimoli didattici ed ambientali suggeriti. La scuola naturale rispetta anche il bisogno di movimento e le esigenze dei corpi degli alunni in crescita. Nel progetto viene quindi data particolare attenzione alla didattica out-door sia in natura che nel territorio cittadino circostante, vengono fornite numerose opportunità per avvicinarsi a diversi sport e il movimento in generale viene collegato anche, nella scuola primaria, alle diverse discipline con musica e movimento, arte e movimento, lingua e movimento. La scuola naturale valorizza l'autonomia degli alunni nei loro processi di apprendimento e di gestione delle relazioni, degli spazi, delle routine, per questo motivo incentiva per gli alunni anche un percorso di educazione alla consapevolezza e all'autovalutazione delle proprie competenze, abilità e conoscenze; l'alunno viene quindi accompagnato a riconoscere i propri punti di forza e gli elementi per i quali necessita di supporto (referenti Capitanio e Ujch).

c. Educazione ai linguaggi e alla comunicazione

Lingua inglese

CLIL Workshop

Scuola primaria Sauro

Il progetto - che coinvolge tutti gli alunni della scuola primaria N. Sauro - mira alla costruzione di competenze linguistiche contemporaneamente all'acquisizione di conoscenze disciplinari utilizzando l'inglese come lingua veicolare (metodologia CLIL), e viene svolto durante l'anno scolastico dal personale interno (perlopiù dagli insegnanti di inglese) in orario curricolare: esso prevede periodicamente delle lezioni e/o attività laboratoriali su argomenti di scienze, storia o altre materie, in lingua inglese e culmina nell'English Day, una giornata tutta dedicata ai laboratori CLIL (referente Murro).

Multimedialità

Scuole dell'infanzia Spaccini, scuole primarie Padoa, Sauro,
scuola secondaria Dante Alighieri

Il progetto verticale d'Istituto Multimedialità intende promuovere l'utilizzo di strumenti tecnologici ipad, Lim, Monitor touch e PC, per realizzare percorsi didattici inclusivi e prodotti multimediali che documentino le attività, le esperienze ed i progetti che caratterizzano e qualificano i 4 plessi dell'IC Dante Alighieri; si intende inoltre: promuovere l'utilizzo di Google Suite for Education nell'ambito delle attività didattiche e della funzione docente; diffondere il coding tra alunni e docenti; incrementare l'utilizzo da parte degli studenti l'utilizzo dei supporti multimediali attraverso laboratori e lezioni a piccoli gruppi; supportare i docenti nell'utilizzo delle TIC; collaborare con la rete "Comprensivi digitali FVG" di cui l'Istituto fa parte, che

offre la possibilità di partecipare a corsi di formazione gratuiti sulla didattica multimediale (referente Benedetti).

Coding

Scuola secondaria Dante Alighieri

Il progetto propone di educare gli alunni delle classi prime al pensiero computazionale attraverso la programmazione di un cartone animato e/o la programmazione di un videogame. Sarà articolato in ore extracurricolari in un laboratorio pomeridiano che si svolgerà in aula d'informatica (referente Di Stefano).

Cinema per le scuole

Scuola secondaria Dante Alighieri

Scopo del progetto è quello di far lavorare i ragazzi utilizzando un linguaggio cinematografico; stimolandoli a condividere le loro esperienze a scuola con le immagini. Focus dell'attività, in armonia con il Piano di miglioramento della scuola, sarà il tema del benessere a scuola (referente Tullio).

d. Benessere e salute

Il macroprogetto ha l'obiettivo di approfondire tematiche relative alla salute e al benessere e di diffondere idee corrette su cui si fondano comportamenti virtuosi che conducono ad uno stile di vita sano e rispettoso della salute propria ed altrui. Il progetto coinvolge gli alunni di tutte le classi dell'Istituto Comprensivo "Dante Alighieri". Le azioni previste verranno realizzate sia in orario curricolare che extracurricolare, sia dai docenti dell'Istituto che da esperti esterni di vari Enti (Azienda Sanitaria, Direzione Regionale per la Salute - area Prevenzione -, Comune di Trieste, Ospedale infantile Burlo Garofolo, ecc.), e potranno essere svolte sia presso l'Istituto che presso altre strutture (SISSA, Area Science Park, Life Learning Center). La Scuola secondaria, inoltre, fa parte della rete SPS (Scuole per la Salute) che collabora con diverse istituzioni (Comune, Regione, Azienda sanitaria) per mettere in atto azioni comuni volte alla promozione della salute tra i giovani. Diversi insegnanti dell'Istituto si sono inoltre specializzati attraverso la frequenza dei corsi Unplugged; si tratta di un programma di prevenzione scolastica dell'uso di sostanze basato sul modello dell'influenza sociale e delle life skills, strutturato in una sequenza di 12 unità in modo da poter essere svolto dall'insegnante in un anno scolastico.

Progetto Salute

Scuola secondaria Dante Alighieri

Scopo del progetto è quello di promuovere la salute nelle giovani generazioni, facendo acquisire agli alunni abilità suggerite dall'OMS quali la consapevolezza di sé, lo sviluppo del senso critico e la capacità di prendere decisioni autonome sul tema "salute". Esso si articola nei due sotto-progetti *Alimentazione e benessere* e *Prevenzione delle dipendenze* (Referente Feliziani).

Alimentazione e benessere

- Le finalità del sotto-progetto sono:
- raggiungere la consapevolezza della stretta connessione tra alimentazione e benessere;
- presentare l'intima relazione esistente tra stile di vita e peso corporeo;
- coltivare la salute da tutti i punti di vista attraverso:
 - a. scelte alimentari coerenti e bilanciate, fondate sulla conoscenza dei principi nutritivi e del concetto di bilancio energetico;
 - b. pianificazione di una adeguata attività fisica quotidiana;
 - c. adozione di un comportamento alimentare consapevole, basato sulla corretta percezione del corpo e dei suoi segnali;
- prevenire i DCA (Disturbi del Comportamento Alimentare) anoressia nervosa, bulimia e disturbo da abbuffate compulsive (BED);
- pianificare la merenda e i vari pasti con menù sani e gustosi, adeguati ai vari momenti della giornata;
- acquisire competenze pratiche sia nell'acquisto dei giusti cibi che nella preparazione di semplici ricette sane;
- migliorare il senso critico e la capacità di prendere decisioni autonome ed informate riguardo l'alimentazione, riconoscendo la contraddittorietà dei messaggi mediatici sul tema cibo (costante istigazione al consumo di cibi ipercalorici – pressione sociale verso la magrezza).

Prevenzione delle dipendenze

Le finalità del sotto-progetto sono:

- conoscere gli effetti dell'abuso di fumo, alcol, droghe e farmaci sull'organismo ed in particolare sul Sistema nervoso e sugli Apparati respiratorio e circolatorio;
- prevenire il fumo e l'abuso di sostanze stupefacenti, farmaci, alcol;
- migliorare il senso critico e la capacità di prendere decisioni autonome ed informate riguardo la salute.

Diario scolastico Bennet

Scuole primarie Padoa, Sauro

Legato al progetto di educazione alla salute, con particolare riferimento all'educazione alimentare, il progetto si propone di stimolare interesse nei confronti di queste tematiche. Coinvolge gli alunni delle scuole primarie "Padoa" e "Sauro", attraverso attività artistiche che porteranno alla realizzazione di un diario scolastico (referente Urizzi).

Classi a numero ridotto

Scuola primaria Padoa, Sauro, Scuola secondaria Dante Alighieri

Il presente progetto, stilato da tutti i docenti della scuola dell'Infanzia M. Spaccini, della scuola Primaria N. Sauro, della scuola primaria A. Padoa e della scuola Secondaria di 1° grado Dante Alighieri richiede il blocco delle iscrizioni nelle sezioni in cui sono presenti alunni certificati affetti da gravi patologie o problematiche di tipo relazionale e comportamentale. Per le situazioni di particolare gravità si richiede inoltre un intervento di supporto con il rapporto di un insegnante di sostegno per l'alunno disabile 1:1 o di un numero di alunni per classe inferiore ai parametri medi stabiliti dal D.P.R. 20-03-2009, n°81. La riduzione del numero degli alunni nelle classi sotto indicate dell'Istituto Comprensivo Dante Alighieri ha come obiettivo l'utilizzo ottimale delle risorse per il raggiungimento degli obiettivi e finalità del Piano Annuale dell'Inclusione 2018-19 deliberato dal Collegio dei Docenti lo scorso 09-05-2018. Per garantire i bisogni primari e lo sviluppo relazionale si attueranno varie forme di sollecitazioni indicate nel P.E.I. prevedendo spazi e tempi diversificati di apprendimento anche ed attraverso l'attività per piccoli gruppi che possano favorire l'integrazione e interscambio di esperienze.

Continuità / accoglienza

Il percorso inclusivo verrà svolto in presenza degli insegnanti delle classi uscenti e sarà rivolto a tutti gli alunni, e riserverà particolare attenzione agli alunni con bisogni educativi speciali. Il progetto consiste in una serie di proposte/attività che favoriscano l'inserimento dei futuri alunni dei vari plessi nel nuovo ambiente scolastico, facendo sì che i bambini e le famiglie si sentano accolti e partecipi.

Una magica accoglienza

Scuola dell'infanzia Spaccini

Nella prima settimana di scuola si prevede un approccio graduale alla frequenza, per aiutare il bambino al momento del distacco dalla famiglia e favorire l'inserimento nella nuova realtà (v. allegato 4). Sono previste delle attività di raccordo tra i nidi del

territorio e, per i bambini di cinque anni, saranno organizzati degli incontri con gli insegnanti e gli alunni della Primaria Sauro per conoscere la realtà di cui faranno parte (referenti Gambi, Safret).

Finalmente in prima

Scuole primarie Padoa, Sauro

Vengono organizzati dei lavori comuni tra i bambini uscenti dall'infanzia e quelli della primaria, nonché degli incontri-laboratori tra genitori delle future classi prime e gli insegnanti, con open day durante il periodo delle iscrizioni (referenti Tamburrini, Capitano e Bracco).

Scuola secondaria Dante Alighieri

In maggio i nuovi iscritti sono invitati personalmente a trascorrere una mattinata nella futura scuola. Vengono accolti dagli alunni di prima che li accompagnano a gruppetti a conoscere i docenti, il nuovo ambiente scolastico, le aule speciali ecc. È una giornata festosa per l'intera scuola. A settembre, il primo giorno di scuola, i nuovi alunni ricevono del materiale conoscitivo sulla struttura, sul regolamento e sul personale della scuola (referente Marcuzzi).

3.3.4.2. Attività

Educazione ai linguaggi e alla comunicazione

Enjoy English

Scuola secondaria Dante Alighieri

Il progetto prevede l'utilizzo della lingua inglese con un'insegnante madrelingua e, in attività di gruppo con i compagni, in un'atmosfera rilassata per riuscire a coinvolgere anche gli alunni meno motivati o più timidi (referente Budicin).

Friends from Other Countries

Scuola secondaria Dante Alighieri

Il progetto offre agli alunni la possibilità di utilizzare la lingua inglese per comunicare con coetanei che vivono negli Stati Uniti d'America o in altri paesi e di scoprire i loro stili di vita (referente Budicin).

EduCHANGE_Living Diversity_

Scuola secondaria Dante Alighieri

Scopo del progetto è far conoscere altre lingue e culture attraverso testimonianze dirette portate da studenti provenienti da altri paesi per sensibilizzare al rispetto della diversità culturale (referente: Vesnaver).

Musica insieme

Ne fanno parte le seguenti attività così articolate:

Arcobaleno di note

Scuola dell'infanzia Spaccini

Il laboratorio "Arcobaleno di note" interesserà tutti i bambini divisi in gruppi in base all'età (3, 4, 5 anni). L'esperienza musicale, quale canale privilegiato di conoscenza, permetterà a ciascuno di sviluppare abilità sensoriali innate, legate alla percezione e alla produzione, per la scoperta del mondo dei suoni. L'attività sarà proposta attraverso esperienze strutturate e guidate dalle insegnanti, salvaguardando l'aspetto ludico e lasciando ampio spazio alla spontaneità e creatività personali (referente Gambi).

Fare Musica

Scuole primarie Padoa, Sauro

Il progetto, curato da un docente specializzato, è rivolto alle seconde della scuola

“Padoa” e alle classi quinte della scuola “Sauro” e mira ad approfondire la conoscenza della musica attraverso la pratica strumentale e vocale. Gli incontri, a cadenza settimanale e dalla durata di 55', coinvolgeranno i bambini in attività di carattere didattico-musicale e di animazione tendenti a stimolare l'esperienza personale attraverso l'esplorazione, la percezione, l'ascolto, la presa di coscienza, la corporeità, la comunicazione e l'espressività. L'attività sarà svolta dalla fine del mese di novembre alla fine di maggio (referente Vodopivec).

Attività di educazione musicale

Scuola primaria Padoa

Il progetto promuove occasioni laboratoriali e incontri di gruppo allo scopo di coinvolgere gli alunni sperimentando e scoprendo i vari aspetti dell'educazione ritmica-musicale (referenti Scarpa, Vodopivec).

Musica d'insieme

Scuola secondaria Dante Alighieri

Il progetto mira a costituire una piccola orchestra stabile dell'Istituto, formata dai ragazzi della scuola secondaria di primo grado che già suonino uno strumento con un minimo di competenze tecniche. Esso è finalizzato ad approfondire la conoscenza della musica attraverso la pratica strumentale in un contesto orchestrale; coinvolgere i ragazzi valorizzandone le capacità espressive ed emotive; utilizzare un repertorio di brani che spazi tra i più svariati generi musicali. Gli incontri si svolgeranno in orario extracurricolare (referente Vodopivec).

Coro

Scuola secondaria Dante Alighieri

È stato istituito dall'anno scolastico 2012-2013 il Coro scolastico, la cui attività si svolge in orario extracurricolare. Il progetto è finalizzato, oltre che all'apprendimento e al potenziamento della pratica musicale, a favorire la socializzazione, a comunicare in modo creativo e a potenziare le capacità dei partecipanti attraverso il lavoro di gruppo. L'attività corale, che dura per tutto l'anno scolastico, prevede una serie di concerti ed esibizioni in diverse realtà scolastiche. Gli ex alunni del “Dante”, che hanno fatto parte del coro, possono continuare a collaborare con lo stesso (referente Zanin).

A scuola con la chitarra

Scuola secondaria Dante Alighieri

Il laboratorio di chitarra mira a sviluppare la creatività musicale nei ragazzi attraverso l'approccio allo studio dello strumento e a favorirne la socializzazione grazie alla formazione di un gruppo d'insieme strumentale (referente Tortorelli).

Pianoforte e tastiere (laboratori)

Scuola secondaria Dante Alighieri

In orario extracurricolare saranno attivi tre laboratori di pianoforte e tastiera, aperti a tutti gli alunni della scuola secondaria di primo grado "Dante Alighieri" 'che ne facciano richiesta; avranno cadenza settimanale e saranno tenuti a cura di tre docenti specializzati (referenti Zanin, Vodopivec).

Teatro

La scuola va a teatro

Scuola secondaria Dante Alighieri

In collaborazione con il Teatro Rossetti, viene offerta agli alunni la possibilità di assistere ad alcuni spettacoli teatrali anche assieme ai genitori. Le classi partecipanti vengono definite di anno in anno in base alla disponibilità degli accompagnatori (referenti Tullio, Vesnaver).

Laboratorio teatrale

Scuole primarie Padoa, Sauro

Il progetto è finalizzato a migliorare le dinamiche relazionali, anche problematiche, presenti nei gruppi-classe attraverso la realizzazione di un laboratorio teatrale, articolato in tre incontri per classi o per gruppi, con attività collaterali nell'ambito linguistico (referenti D'Onofrio, Strutti).

Teatro con esperti esterni

Scuola dell'infanzia Spaccini, scuola primaria Padoa

Il progetto si prefigge lo scopo di realizzare uno spettacolo teatrale aperto al pubblico e al territorio (referenti D'Onofrio).

Progetto teatro

Scuola secondaria di primo grado Dante Alighieri

Il progetto propone un laboratorio pomeridiano, abbinato ad alcuni interventi all'interno delle attività curricolari del mattino, che accolga gli allievi di diverse classi della scuola all'interno del quale verrà affrontato un percorso sulle tecniche teatrali di base: espressione corporea, impostazione della voce, improvvisazione teatrale, costruzione del personaggio all'interno di una storia, interazione nel lavoro di gruppo, analisi di un testo teatrale e messa in scena. Il teatro fornisce un importante supporto alla crescita armonica del ragazzo, crea le basi per comprendere le modalità del

lavorare insieme nel rispetto di ogni individualità, potenzia le capacità espressive e rafforza l'autostima (referente Magnani).

Biblioteche e sistema lettura

Il progetto riguarda tutte le biblioteche dei plessi dell'Istituto. I bisogni sono: predisposizione di spazi adeguati ed accoglienti; scarto di materiali non utilizzabili; incremento del patrimonio attraverso donazioni e acquisti; accessibilità del patrimonio per tutti i docenti e gli alunni dell'Istituto; riorganizzazione e catalogazione del patrimonio; adesione al Patto per la Lettura e al progetto Biblioteche Diffuse del Comune di Trieste; adesione ai progetti LeggiAMO FVG, Crescere Leggendo e Youngster; adesione a iniziative nazionali come "Io leggo perché" e "Maggio dei libri". Sul piano didattico: fornire strumenti per l'attuazione delle Indicazioni Nazionali e dei curricoli d'Istituto per quanto riguarda le competenze di comprensione del testo e la diffusione della lettura autonoma e spontanea, approfondire la relazione tra lettura e scrittura. Istituzione di gruppi pomeridiani di lettura nei diversi plessi. Formazione dei docenti alle metodologie più efficaci per l'educazione alla lettura e alla scrittura, coinvolgimento delle famiglie rispetto all'importanza della lettura anche in ambienti extra-scolastici. Per quanto riguarda la Scuola in Ospedale, avvio della fase progettuale per la creazione di un punto lettura della Biblioteca Diffusa presso le IRCCS Burlo Garofalo (referente Ujchich).

Nati per leggere

Scuola per l'infanzia Spaccini

Questo progetto, fortemente sostenuto anche dalla pediatra Marina Spaccini a cui è intitolata la scuola per l'infanzia, ha l'obiettivo di promuovere la lettura nelle famiglie. La biblioteca della stanza azzurra diventa un luogo dove incontrarsi, conoscersi e ascoltare le storie che mamme, papà e nonni leggono ai bambini. La lettura, oltre ad avere un'influenza sullo sviluppo cognitivo dei bambini, offre un'opportunità di relazione tra bambino e genitore e, grazie all'approccio legato alla relazione, consolida l'abitudine a leggere anche in età successive.

Benessere e salute

Sicurezza nella scuola

Il progetto prevede la promozione della cultura della sicurezza all'interno di tutta la comunità scolastica secondo la normativa vigente in materia di sicurezza nei luoghi di lavoro. Esso si propone di addestrare la totalità degli alunni e degli operatori scolastici ad affrontare le situazioni di pericolo, facendo acquisire un *habitus* mentale che

permetta, in caso di necessità, di rispondere con comportamenti adeguati. Il progetto mira inoltre a sviluppare negli alunni lo spirito di collaborazione e di solidarietà, nonché a far conoscere le istituzioni e le associazioni che, in ambito locale e nazionale, operano nell'ambito della Protezione civile. A tale scopo verranno realizzati dei percorsi attivi e multidisciplinari da attuare in classe (referente Grassi, Foronchi, Geminiani).

Risolviamo insieme

Il progetto si pone l'obiettivo di contrastare la dispersione scolastica fornendo ad alunni e famiglie strumenti e strategie idonee per affrontare e superare le problematiche legate al disagio e all'insuccesso scolastico. Un esame approfondito della situazione, ha evidenziato la presenza di numerosi alunni che, per svariati motivi, incontrano particolare disagio nell'organizzazione del proprio impegno domestico, non essendo ancora in grado di gestire le proprie attività e spesso, lasciati soli con le loro difficoltà, non hanno la possibilità di ricevere dalla famiglia adeguata assistenza pomeridiana. E' emersa inoltre una percentuale piuttosto consistente di alunni che presentano disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) e disturbi dell'attenzione (ADHD). Vanno infine considerate e sottolineate le difficoltà strettamente connesse all'aspetto psicologico, sociale e comportamentale: diversi bambini e ragazzi presentano oggi un'accentuata fragilità emotiva, risultano incapaci di adattarsi e fortemente immaturi nell'accettare e gestire frustrazioni, insuccessi e difficoltà, sia scolastiche che relazionali.

Pertanto la scuola, in continuità con il lavoro già intrapreso negli scorsi anni, ha programmato e attivato una serie di iniziative che, partendo dalle problematiche emerse, possano offrire agli alunni e alle loro famiglie la possibilità di adottare strumenti e strategie idonee ad affrontarle con successo. Usufruiranno dei servizi proposti in primo luogo gli alunni e le loro famiglie, ma le iniziative avranno una ricaduta positiva per tutta la scuola, non solo a livello didattico-disciplinare, ma anche sotto il profilo di una corretta socializzazione e contribuiranno a far sì che gli alunni acquisiscano e accettino regole condivise.

La scuola ha attivato i seguenti servizi:

Attività di recupero/rinforzo

Attività didattiche di recupero e di rinforzo a piccoli gruppi o individuali, svolte dai docenti delle scuole primarie "Padoa" e "Sauro" in orario scolastico, rivolte ai bambini che presentano difficoltà generalizzate di apprendimento.

Servizio di doposcuola per la scuola secondaria “Dante Alighieri”

Viene erogato per fornire sostegno e assistenza agli alunni che, a vario livello e con diverse modalità, presentano difficoltà scolastiche (di apprendimento, di comprensione, di concentrazione, di organizzazione, carenze metodologiche, lacune nella preparazione di base, scarsa motivazione ecc..). Il servizio, sebbene rivolto precipuamente all’utenza bisognosa di supporto, è tuttavia accessibile a tutta la popolazione scolastica. Il servizio consente agli alunni di trascorrere il tempo post scolastico in un ambiente sereno, stimolante e sicuro sotto il profilo socio-educativo e idoneo sia alla socializzazione che allo svolgimento di attività di studio, didattico/formativa ed espressive. Per agevolare la partecipazione degli alunni all’iniziativa, è previsto un servizio di accoglienza e di sorveglianza durante l'intervallo di tempo compreso tra la fine delle lezioni e l'inizio del doposcuola.

Sportello di consulenza psicologica

La figura dello psicologo è indispensabile per individuare, portare allo scoperto e risolvere criticità di vario genere e di varia origine. Lo sportello, condotto e gestito da una psicologa specializzata ed esperta dell'età evolutiva, è attivo stabilmente per tutta la durata dell’anno scolastico ed è rivolto a famiglie, alunni e docenti per fornire sostegno, supporto e consulenza specialistica.

Interventi di recupero (scuola secondaria)

Effettuati, in orario curricolare ed extracurricolare, dai docenti di lettere e matematica, sono rivolti ai ragazzi che necessitano di lezioni di recupero, o in forma individualizzata, o in piccoli gruppi.

Orientamento e antidisersione

Scuola secondaria “Dante Alighieri”

Si propone di fornire agli alunni le abilità necessarie per renderli capaci di scoprire capacità, attitudini e abilità e di operare scelte realistiche nell’immediato e nel futuro. Cerca di attuare una “educazione alla scelta”, abilità che può rispondere meglio alle esigenze di adattabilità, flessibilità e continua riconversione di ruoli e figure professionali richieste dall’attuale mondo del lavoro.

Nell'ambito del servizio di orientamento, per le classi terze della scuola secondaria di I grado è prevista un'attività per indirizzare alla scelta della scuola superiore, attuata con il metodo della comunicazione diretta scuola-ragazzi-famiglie, indagine, ricerca guidata con schede, questionari on line, discussione, incontri con studenti e

insegnanti delle scuole superiori, colloqui individuali con l'insegnante responsabile del servizio, colloqui individuali con gli esperti del Centro Regionale per l'Orientamento (referenti Monti, Vigni).

Saltellando a scuola

Scuola dell'infanzia Spaccini e scuola primaria Sauro

Percorso di condivisione e confronto tra le insegnanti e gli alunni della scuola dell'infanzia e della scuola primaria. Comprende una serie di incontri di un'ora presso la scuola Sauro dal mese di novembre al mese di maggio (referente Capitanio).

Educazione razionale emotiva

Scuola dell'infanzia Spaccini

Scopo del progetto è quello di predisporre, organizzare e attuare attività di prevenzione dei fenomeni di violenza e bullismo incentivando le dinamiche prosociali corrette (referenti Murino e Scribano).

Movimento e sport

Le attività sportive svolgono un ruolo fondamentale non solo nella promozione della salute, della scoperta del linguaggio del corpo come modalità espressiva, ma anche nel promuovere negli alunni la disponibilità sociale, la solidarietà, la collaborazione, la comprensione dell'importanza delle regole, il controllo dell'aggressività e il fair play, la formazione dello spirito di squadra attraverso la distribuzione di ruoli spontanea e concordata, l'identificazione di leader positivi. Pertanto l'Istituto Comprensivo organizza una serie di proposte rivolte a tutti gli scolari e gli alunni dei vari plessi, che sono passibili di modifica di anno in anno in conseguenza all'accoglienza delle offerte formative delle società proponenti.

La scuola primaria Padoa propone:

1. progetto Movimento 3S
2. progetto Basket "Tigrotti"
3. sport di classe.

La scuola primaria Sauro propone:

1. progetto Pallacanestro Trieste
2. eventuale corso di nuoto gestito dall F.I.N.
3. progetto Movimento 3S
4. sport di classe.

La scuola secondaria Dante Alighieri, nell'ambito dei Giochi Sportivi Studenteschi propone:

1. fase d'Istituto: corsa campestre, nuoto, atletica leggera su pista, pallavolo, palla

- cordino, tennistavolo.
2. Fase provinciale: corsa campestre, atletica leggera su pista, nuoto.
 3. Eventuali Fasi Regionali e Nazionali relative alle attività sopra dette.

Tennis nella scuola

Scuola secondaria di primo grado

Il progetto ha lo scopo di avvicinare allo sport del tennis, completando la conoscenza degli sport con la racchetta iniziata a scuola attraverso il tennistavolo (referente Framarin).

Varie

La scuola siamo noi

Scuola primaria Sauro

La scuola primaria Sauro affianca il Comitato dei Genitori nella gestione del servizio di prolungamento orario scolastico per l'ampliamento dell'esperienza scolastica degli alunni in armonia con le proposte del Piano dell'Offerta Formativa dell'Istituto. Agli alunni viene offerto uno spazio di esperienza educativo-ricreativa e di socializzazione, grazie al coordinamento tra corpo docenti, Comitato genitori, Area Educazione del Comune di Trieste, agenzie educative operanti sul territorio (referente D'Onofrio).

Giochi matematici

Scuola secondaria Dante Alighieri

Alunni della scuola secondaria Dante Alighieri partecipano alla fase interna dei Giochi matematici in collaborazione con l'Università Bocconi di Milano (referenti Pitarresi, Rocca).

Mercatino di Natale

Scuola dell'infanzia Spaccini, scuola primaria Sauro

L'attività, attraverso l'avvio di pratiche laboratoriali, è finalizzata a realizzare dei manufatti da vendere a offerta libera in occasione del Mercatino di Natale aperto nel centro cittadino. Il ricavato sarà devoluto in parte in beneficenza, in parte per arricchire l'offerta formativa della scuola. Essa si pone l'obiettivo dell'integrazione e del pieno sviluppo delle potenzialità anche degli alunni che si trovano in condizioni di disagio (referente Capitanio).

Utilizzo dei ricavi provenienti da offerte in occasione di spettacoli

e manifestazioni della Scuola

I proventi ricavati dalle offerte libere devolute in occasione di spettacoli musicali, teatrali e di vario genere organizzati dalla scuola, verranno così ripartiti:

- a) una parte sarà devoluta a progetti di beneficenza a favore dei bambini;
- b) la restante parte sarà utilizzata per l'autofinanziamento di progetti rivolti agli alunni dell'Istituto Comprensivo.

Concorso "I care, il diritto di sognare"

Il concorso si pone l'obiettivo di diffondere la conoscenza della "Dichiarazione dei diritti dell'infanzia e della adolescenza", in collegamento con la Scuola in Ospedale (referente Toderò) .

Recupero alunni 3F

Il progetto si pone l'obiettivo di consentire agli alunni di acquisire un metodo di studio, comprendere concetti e relazioni, consolidare conoscenze in continuità con l'insegnante di lettere dell'anno scolastico precedente (referente Piccolo) .

3.3.5. Attività in relazione al PNSD

Analisi dei bisogni

- a. acquisire maggiori competenze nell'utilizzo delle nuove strumentazioni multimediali come strumenti facilitatori dei processi di apprendimento e di inclusione per tutti gli alunni dell'Istituto.
- b. Incrementare i sussidi didattici presenti nelle aule informatiche e nelle classi dell'Istituto.

Obiettivi

- a. Mettere in atto quanto previsto dal PNSD e perciò promuovere attraverso le attività del progetto verticale di Istituto MULTIMEDIALITA' 2018-2019 l'utilizzo di strumenti tecnologici, I-Pad, LIM, MONITOR TOUCH, PC e piccoli robot per realizzare percorsi didattici inclusivi e prodotti multimediali che documentino le attività, le esperienze ed i progetti che caratterizzano e qualificano i 4 plessi dell'I.C. Dante Alighieri.
- b. Realizzare attività laboratoriali di tipo multimediale basate sul cooperative learning all'interno dell'atelier creativo dell'Istituto.
- c. Promuovere l'utilizzo corretto del registro elettronico e l'uso della mail

istituzionale e di Google Suite for education nell'ambito delle attività didattiche e di funzione docente.

- d. Promuovere l'utilizzo delle TIC per favorire l'inclusione e il supporto degli alunni BES.
- e. Promuovere la conoscenza delle attuali normative su copyright e privacy.
- f. Diffondere il coding tra alunni e docenti.
- g. Incrementare l'utilizzo da parte degli studenti dei supporti multimediali (proiettori interattivi, LIM, monitor touch I-PAD, PC, piccoli robot...) presenti nei plessi, attraverso laboratori e lezioni a piccoli gruppi.
- h. Supportare i docenti nell'utilizzo delle TIC (in particolare della mail istituzionale, sia dei docenti che degli alunni della scuola secondaria di primo grado, e del registro elettronico).
- i. Collaborare con la rete "Comprensivi Digitali FVG", di cui l'Istituto fa parte, che offre l'opportunità di partecipare a corsi di formazione gratuiti sulla didattica multimediale.

Destinatari

Insegnanti e tutti gli alunni dell'IC Dante Alighieri incentivando l'inclusione degli alunni BES.

Finalità

- a. Valorizzare, documentare e diffondere le esperienze, le attività ed i prodotti multimediali durante la collaborazione in rete con "Comprensivi Digitali FVG" e gli alunni dei diversi plessi.
- b. Diffondere la conoscenza degli strumenti di Google Suite for Education e di altre applicazioni utili nella didattica. Formare i nuovi docenti sull'uso del registro elettronico e della mail istituzionale.
- c. Favorire la partecipazione di docenti ed alunni ad eventi, laboratori e corsi sulla multimedialità ed in particolare sul coding, con lo scopo ultimo di utilizzarli sempre più nelle quotidiane attività scolastiche.

Il progetto si svolgerà nel corso di tutto l'anno, sia all'interno delle ore curricolari dei singoli docenti che aderiscono alle iniziative, sia in alcune ore extrascolastiche dedicate alla diffusione e condivisione di esperienze e conoscenze "digitali" tra colleghi dei diversi plessi dell'Istituto.

Per quanto riguarda il pensiero computazionale e il coding, grazie al partenariato esistente tra il nostro Istituto e il liceo linguistico Petrarca, si vuole continuare il progetto messo in atto negli scorsi anni nelle scuole primarie Padoa e Sauro.

Inoltre l'Istituto parteciperà, quando possibile, ad alcune delle iniziative ministeriali, nazionali e locali volte a diffondere nelle scuole il coding. In particolare, alcune classi del nostro Istituto parteciperanno alla Europe Code Week 2018, organizzata dal prof.

Bogliolo dell'università di Urbino.

A inizio anno viene organizzato un incontro di formazione per tutti i docenti sull'uso del registro elettronico e della mail istituzionale.

Nel corso dell'anno scolastico verranno organizzati uno o più incontri per i docenti dell'Istituto.

Più in generale, nelle varie classi verranno svolte delle lezioni utilizzando strumentazioni multimediali, si realizzeranno e-book, si useranno alcune applicazioni di carattere didattico e si documenteranno le attività svolte, i progetti, le uscite didattiche e le varie iniziative che caratterizzano l'offerta formativa dell'IC Dante Alighieri di Trieste, aggiornando il sito della scuola con i materiali prodotti in classe (e-books, video, animazioni, presentazioni...).

Infine verrà inaugurato ad inizio anno l'atelier creativo d'Istituto presso la scuola N. Sauro e si realizzeranno dei laboratori anche in collaborazione con le associazioni del territorio individuate quali partner nel bando.

Il lavoro con gli studenti verrà svolto dagli insegnanti dell' I.C. Dante Alighieri che aderiscono al progetto durante le ore curricolari di lezione.

L'animatore digitale G. Benedetti, referente del progetto, parteciperà agli incontri della rete "Comprensivi digitali FVG" e ad altri corsi di formazione che dovessero venire proposti, collaborerà con i docenti facenti parte della commissione informatica d'Istituto, promuoverà l'adesione da parte dei colleghi agli eventi e ai corsi di formazione sulle nuove tecnologie promosse dalla scuola o da altri enti autorizzati, organizzerà e coordinerà i laboratori sul coding che si svolgeranno con gli studenti del liceo Petrarca e quelli che verranno realizzati nell'atelier creativo, supporterà i docenti nell'utilizzo delle TIC.

Verranno proposti degli incontri di autoformazione e scambio di buone pratiche digitali agli insegnanti dell'Istituto, da parte degli insegnanti più esperti.

3.3.6. Valutazione degli apprendimenti

Vedi allegato

3.3.7. Azioni della scuola per l'inclusione scolastica

Come indicato nelle recenti indicazioni del Legislatore, (Decreto legislativo n° 66/2017), l'inclusione degli alunni con disabilità nella scuola comporta l'attivazione di strategie didattiche ed educative finalizzate allo sviluppo delle potenzialità e all'autodeterminazione del successo formativo. A tal fine saranno predisposti per le scuole di ogni ordine e grado sul territorio nazionale nuovi qualificatori dei processi inclusivi definiti nel Piano di Inclusione Scolastica (PTOF).

L'Istituto Comprensivo Dante Alighieri intende perseguire le indicazioni del nuovo profilo di funzionamento per migliorare la qualità dell'inclusione scolastica nei vari plessi che la compongono (Scuola dell'infanzia-Scuola primaria e Scuola secondaria di

1°) rivedendo le metodologie didattiche, migliorando il grado di accessibilità e fruibilità delle risorse dedicate agli alunni BES e definendo strumenti e criteri condivisi per la valutazione dei processi di apprendimento.

L'obiettivo, condiviso con le linee guida ministeriali, è quello di operare all'interno del contesto scolastico nei contesti reali di relazione a scuola degli alunni con bisogni speciali operando in un "sistema di salute" e non di "deficit".

Proprio per perseguire le azioni di promozione del benessere l'IC Dante ha aderito da questo anno scolastico alla rete di SPS (scuole che promuovono salute). Le azioni promosse dalla rete hanno come fine quello di promuovere buone pratiche e azioni per la promozione della salute partendo dall'idea di benessere. All'interno delle attività programmate è prevista l'istituzione di un *team per la promozione del benessere*, interno alla scuola, costituito da docenti che rappresentano i diversi plessi dell'IC. I suddetti docenti seguiranno un percorso di formazione durante il corso dell'anno.

L'obiettivo fissato per prossimo anno è la realizzazione del Profilo di Salute della scuola.

Percorsi didattici individualizzati per alunni con BES

Con l'acronimo BES (Bisogni educativi speciali) la recente normativa (D.M. 27 dicembre 2012 e C.M. N° 8 del 6 marzo 2013) fa riferimento ad una vasta gamma di alunni che presentano una condizione di difficoltà e/o svantaggio, permanente o transitoria, tale da compromettere qualitativamente il percorso didattico e la graduale evoluzione degli apprendimenti. In base alla normativa, il Collegio dei docenti ha elaborato i criteri (vedi Allegato n. 2) secondo i quali i Consigli di classe possono includere un alunno nella condizione di Bisogno Educativo Speciale e prevedere quindi la formulazione di un Piano Didattico Personalizzato (PDP), estendendo a tutti gli allievi in difficoltà il diritto alla personalizzazione dell'apprendimento come enunciato nella L. 53/2003. Nel caso quindi di difficoltà non meglio specificate, soltanto qualora nell'ambito del Consiglio di classe (nelle scuole secondarie) o del Team docenti (nelle scuole primarie) si concordi di valutare l'efficienza di strumenti specifici, questo potrà comportare l'adozione e quindi la compilazione di un PDP, con eventuali strumenti compensativi e/o misure dispensative. Non è compito della scuola certificare gli alunni con BES, ma individuare quelli per i quali è opportuna e necessaria l'adozione di particolari strategie didattiche. Anche in presenza di richieste di genitori accompagnate da diagnosi che però non abbiano dato diritto alla certificazione di disabilità o di DSA, il Consiglio di classe è autonomo nel decidere se formulare o non formulare un PDP, avendo cura di verbalizzare le motivazioni della decisione. È quindi peculiare facoltà dei Consigli di classe o dei Team docenti individuare – eventualmente anche sulla base dei criteri indicati dalla normativa – casi specifici per i quali sia utile attivare percorsi di studio individualizzati e personalizzati, formalizzati nel PDP, la cui validità rimane comunque circoscritta all'anno scolastico di riferimento.

Inserimento alunni fuori dalla famiglia d'origine

Il PTOF dell'IC Dante Alighieri, nell'accogliere pienamente lo spirito delle Linee guida per il diritto allo Studio delle alunne e degli alunni fuori dalla famiglia d'origine, predispone la nomina di un docente referente per il coordinamento degli adempimenti legati a tale problematica; si prevede inoltre di elaborare per tale tipologia di alunni un Piano educativo individualizzato che potrà essere progettato in qualunque momento dell'anno, dal momento che tali inserimenti – e con essi l'accoglimento delle iscrizioni – possono avvenire anche ad anno scolastico già iniziato, in base alle necessità dei singoli casi.

Poste le particolari difficoltà che tali alunni incontrano sia a livello degli apprendimenti che a livello comportamentale, si garantisce inoltre la massima flessibilità da parte degli insegnanti per quanto riguarda la valutazione del processo di apprendimento e dei comportamenti, nonché la massima attenzione affinché la scuola d'accoglienza e il gruppo classe di inserimento possano costituire un riferimento il più saldo possibile per chi viceversa ne è stato privato.

Tali attenzioni e tali disposizioni saranno attuate con ancor maggior attenzione qualora si tratti di minori stranieri non accompagnati, per le evidenti difficoltà aggiuntive che tale condizione comporta.

Flessibilità del gruppo classe

Le classi, in alcuni momenti, potranno essere divise in gruppi che seguono attività diverse. Esiste, quindi, una differenziazione didattica adeguata ai diversi bisogni formativi degli alunni che nasce dalla richiesta, da parte degli utenti del servizio scolastico, di poter effettuare scelte personali diversificate, comunque coerenti con gli obiettivi generali del sistema d'istruzione.

Diffusione dell'informatica e dei mezzi multimediali

Con l'utilizzo dell'informatica gli alunni sono stimolati ad apprendere, sia in maniera collaborativa che individuale, nell'ambito delle attività curricolari. Le tecnologie multimediali verranno utilizzate inoltre quali strumenti dispensativi e compensativi per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

L'istituto si avvale, oltre che del personale interno competente, anche di personale esterno di appoggio nella gestione dei mezzi. Dall'anno scolastico 2016-17 è stata completata la connessione Wi-Fi in tutti i plessi dell'Istituto.

Inclusione

La C.M. N° 8 del 6 marzo 2013 fornisce le nuove indicazioni operative al fine di assicurare a tutti gli alunni in situazione di difficoltà un percorso di inclusione

scolastica. Oltre alla disabilità, che fa riferimento alla L. 104/92 e successive integrazioni, e ai disturbi specifici dell'apprendimento (DSA) L. 170/2010, rientrano nei Bisogni Educativi Speciali: i disturbi evolutivi specifici, i deficit di disturbo dell'attenzione e dell'iperattività (ADHD), il funzionamento cognitivo limite, l'area dello svantaggio socioeconomico, linguistico, culturale. A tutti gli alunni con BES viene esteso il diritto all'individualizzazione e personalizzazione dei percorsi di apprendimento, previa documentazione idonea fornita dalla famiglia. Sulla base di tale certificazione i consigli di classe possono predisporre un Piano Didattico Personalizzato (PDP) inteso come strumento di lavoro per gli insegnanti, anche al fine di condividere con le famiglie interessate le strategie di intervento individualizzato. Il gruppo di lavoro per l'integrazione, sostegno ed inclusione dell' IC Dante con la stesura del presente progetto intende perseguire le linee guida generali per un percorso didattico ed educativo che "ri-conosca effettivamente i Bisogni Educativi Speciali di tutti gli alunni siano essi affetti da disabilità, DSA o altre forme di disagio indicate nel Piano Annuale per l'Inclusione dell'Istituto (referenti Scarpa, Bracco, Bandiera).

Interculturalità

La nostra scuola intende promuovere una cultura paritaria in classe e nella vita, tra maschi e femmine, italiani e immigrati, attraverso un processo di interazione/inclusione, di recupero dell'autostima, di sviluppo di abilità e identità (referenti Desinan, Stocovaz, Vigni). La realizzazione dei progetti è subordinata all'assegnazione del finanziamento regionale previsto per le attività didattiche relative allo sviluppo dell'integrazione.

Il Protocollo

Scuola dell'infanzia Spaccini, scuole primarie Padoa, Sauro,
scuola secondaria Dante Alighieri

L'apprendimento della lingua italiana per comunicare e per studiare è certamente la condizione indispensabile per l'integrazione e il successo scolastico. A tale scopo, vengono attivati dei laboratori di italiano L2, diversificati per livello, per migliorare e potenziare le competenze linguistiche degli alunni non italofoni e per supportarli nel metodo di studio.

3.4. L'organizzazione

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF sono istituite le seguenti figure:

a. referente di plesso per la didattica (presente in ognuno dei quattro plessi scolastici), i cui compiti sono così definiti:

- cura dei rapporti con l'utenza;
- cura dei rapporti con enti esterni;
- concerto operativo con il personale ATA per la soluzione dei problemi emergenti nel plesso;
- coordinamento delle attività curricolari ed extracurricolari del plesso;
- vigilanza sull'obbligo scolastico con la rilevazione frequenza alunni;
- organizzazione materiale tornate elettorali Organi Collegiali;
- coordinamento materiale ed organizzativo per procedure di consultazione ed adozione libri di testo;
- procedura scelta di libri di testo: conoscenza della normativa, pianificazione scadenza comprese quelle relative alla consultazione da parte dei docenti e delle famiglie; pianificazione scadenze e modalità organizzative per gli accordi tra docenti in merito a nuove adozioni; organizzazione consultazione con attenzione all'uso degli spazi, all'impegno del personale docente, al non asporto incontrollato dei testi in visione; comunicazione interna ed esterna; organizzazione riunioni Consigli di Classe e Collegio dei Docenti con relativa predisposizione dei materiali (relazioni, elenchi votanti ecc.); coordinamento atti amministrativi e pratiche conseguenti all'avvenuta adozione;
- supervisione, organizzazione, vigilanza durante la ricreazione con predisposizione sostituzione per eventuali docenti in turno che fossero assenti;
- controllo su tempi e modi di consegna delle programmazioni di classe e relazioni finali;
- controllo su temi e modi di consegna delle programmazioni individualizzate per alunni stranieri e diversamente abili;
- controllo su tempi e modi di consegna dei Piani didattici Personalizzati per alunni con DSA e A. DHD;
- controllo materiali pubblicati sul sito dell'Istituto;
- partecipazione alle riunioni di staff e a incontri periodici col Dirigente.

b. coordinatore di classe (per ogni classe di Scuola secondaria) che ha i seguenti compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola:

- si occupa della stesura del piano didattico della classe;
- si tiene regolarmente informato sul profitto e il comportamento della classe tramite frequenti contatti con gli altri docenti del consiglio;

- è il punto di riferimento circa tutti i problemi specifici del Consiglio di classe;
 - ha un collegamento diretto con la presidenza e informa il dirigente sugli avvenimenti più significativi della classe facendo presente eventuali problemi emersi;
 - mantiene, in collaborazione con gli altri docenti della classe, il contatto con la rappresentanza dei genitori. In particolare mantiene la corrispondenza con i genitori di alunni in difficoltà;
 - controlla regolarmente le assenze degli studenti ponendo particolare attenzione ai casi di irregolare frequenza ed inadeguato rendimento;
 - presiede le sedute del Consiglio di classe quando ad esse non intervenga il Dirigente.
- c) docente coordinatore di Dipartimento (per la Scuola secondaria), con i seguenti compiti:
- rappresenta il proprio Dipartimento;
 - collabora con gli altri coordinatori di Dipartimento;
 - d'intesa con il Dirigente scolastico presiede le riunioni del Dipartimento programmate dal Piano annuale delle attività. Tutte le volte che lo ritenga necessario ed entro il monte ore annuo fissato dalle norme contrattuali vigenti convoca, di norma con un preavviso minimo di 5 giorni, ulteriori riunioni del Dipartimento, comunicandone data e ora alla dirigenza;
 - programma le attività da svolgere nelle riunioni;
 - raccoglie la documentazione prodotta dal Dipartimento mettendola a disposizione dell'istituzione scolastica;
 - è punto di riferimento per i docenti del proprio Dipartimento come mediatore delle istanze di ciascun docente (relativamente alle competenze del Dipartimento), garante del funzionamento, della correttezza e della trasparenza del Dipartimento;
 - stila il verbale delle riunioni di Dipartimento.

Funzionigramma

L'I.C. "Dante Alighieri" si avvale delle seguenti funzioni strumentali:

1. gestione del Piano dell'offerta formativa
2. promozione al benessere degli alunni
3. nuove tecnologie
4. formazione e supporto al lavoro dei docenti

L'organigramma completo è pubblicato sul sito della scuola.

Fabbisogno di personale

Per ciò che concerne i posti di organico, comuni e di sostegno, il fabbisogno per il triennio di riferimento, salvo variazioni del numero di classi, è così definito:

a) Scuola dell'infanzia: 4 posti comuni, 3 ore per l'insegnamento della religione cattolica.

b) Scuola primaria: 31 posti comuni (comprensivi di 3 posti di potenziamento), 1 posto di inglese, 8 posti di sostegno (comprensivi di 1 di potenziamento), 2 posti e 2 ore per l'insegnamento della religione cattolica.

c) Scuola secondaria di I grado: 6 posti di sostegno e i seguenti posti suddivisi per classi di concorso:

- 3 cattedre e 2 ore di arte;
- 15 cattedre e 10 ore di lettere;
- 9 cattedre e 6 ore di matematica e scienze;
- 3 cattedre e 2 ore di educazione musicale;
- 3 cattedre e 2 ore di educazione motoria;
- 3 cattedre e 2 ore di tecnologia;
- 10 ore di francese;
- 4 cattedre e 12 ore di inglese;
- 1 cattedra e 2 ore di tedesco;
- 1 cattedra e 8 ore di spagnolo;

d) Scuola in ospedale:

- una cattedra di posto comune per la scuola primaria;
- una cattedra di lettere scuola secondaria di primo grado;
- 6 ore di educazione artistica scuola secondaria di primo grado;
- 6 ore di educazione musicale scuola secondaria di primo grado;
- 6 ore di tecnologia scuola secondaria di primo grado;
- 6 ore di spagnolo scuola secondaria di primo grado;
- docente di scuola primaria che periodicamente realizza attività di invito alla lettura.

Per ciò che concerne i posti del personale amministrativo, tecnico e ausiliario il fabbisogno è così definito:

- 15 collaboratori scolastici
- 7 assistenti amministrativi
- 1 DSGA.

Organico di potenziamento richiesto per il triennio 2019-2022
Unità di personale in organico di potenziamento (numero ore settimanali)

Classe di concorso	Ore da prestare	Esonero vicario	Supplenze brevi	Corsi di recupero/ potenziamento	Progetti	Ore di utilizzo
AB25-inglese	18	-	14	4	-	18
A032-Musica	18	-	-	-	12	18
A022-Lettere	18	8	-	-	-	18
AJ56 Pianoforte	18	-	-	2	11	18
Posto comune	24	-	4	10	8	22
Posto comune	24	-	4	10	8	22
Posto comune	24	-	-	-	22	22
Sostegno	24	-	-	22	-	22
Totale	168	8	22	48	61	160

3.4.1. Modello organizzativo

Scuola dell'infanzia Marina Spaccini

Contemporaneità

Le 2 sezioni sono frequentate da bambini di 3-4-5 anni. Le ore di contemporaneità delle insegnanti sono utilizzate anche per dare l'opportunità di differenziare l'offerta formativa per gruppi omogenei di età. L'ambiente di apprendimento La scuola dell'infanzia garantisce il diritto all'istruzione e si prefigge obiettivi di apprendimento e socializzazione. La programmazione delle attività educativo-didattiche si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza e del senso di cittadinanza. L'itinerario formativo proposto si sviluppa attraverso i 5 campi di esperienza:

- il sé e l'altro;
- il corpo, il movimento;
- linguaggi, creatività, espressione;

- i discorsi e le parole;
- la conoscenza del mondo.

Rapporti con le famiglie

Le insegnanti sono disponibili ai colloqui con i genitori che lo desiderino ogni due mesi, con particolare attenzione ai nuovi accolti nel mese di settembre e ai bambini che andranno alla scuola primaria in maggio. Sono anche previste due assemblee con le famiglie all’inizio e alla fine dell’anno scolastico, in cui si discute della programmazione e delle attività svolte .

Risorse interne ed esterne

Nella scuola ci sono due sezioni: una è ubicata in un'aula al piano rialzato, l'altra si trova al piano terra, adiacente al cortile; lo spazio di quest'ultima è diviso fra aula per la sezione e mensa. La scuola è inoltre dotata di una biblioteca utilizzata anche come aula per l'attività di lingua inglese e per laboratori in piccoli gruppi. All’esterno c’è un cortile, condiviso con la scuola primaria, attrezzato con giochi e una piccola aiuola destinata a orto. Per l'attività motoria viene utilizzata un'ampia palestra; per l’attività musicale viene condiviso con la scuola “Sauro” un’aula appositamente allestita. L’edificio è situato in una zona centrale della città, dove negli ultimi anni sono state create numerose isole pedonali che favoriscono le uscite con i bambini.

Scuola primaria Aldo Padoa

Contemporaneità/sostituzione in caso di assenze

Le ore di contemporaneità delle insegnanti, ove presenti, saranno utilizzate per:

- ☐ costituire gruppi di apprendimento e/o di livello interni al proprio team;
- ☐ fornire recupero/rinforzo nei confronti degli alunni in difficoltà, stranieri, diversamente abili;
- ☐ sostituzione di insegnanti assenti.

Ambiti disciplinari

Linguistico	Scientifico	Antropologico	Educazioni
Lingua italiana	Matematica	Storia – Cittadinanza e Costituzione	Arte
Lingua comunitaria (inglese)	Scienze e Tecnologia	Geografia	Motoria
			Musica

Recupero

Viene effettuato, principalmente per gli alunni stranieri, in orario pomeridiano; compatibilmente con i fondi disponibili, si offre anche il recupero per gli alunni in difficoltà di apprendimento.

Servizio Integrativo Scolastico

La scuola "Padoa" usufruisce del SIS; si tratta di una forma di collaborazione tra scuola e Comune per permettere un ampliamento dell'offerta formativa agli alunni del plesso. Il servizio del SIS - a pagamento - avviene in collegamento con il Ricreatorio comunale "Lucchini" e si struttura nel modo seguente:

- pre-accoglimento degli alunni iscritti, dalle 7.30;
- pranzo nella sala mensa della scuola;
- passaggio al Ricreatorio "Lucchini" per il completamento del servizio con l'esecuzione dei compiti fino alle ore 16.30;
- dalle 16.30 il Ricreatorio offre attività ludico-sportive.

Mensallegra

L'Istituto, per venire incontro alle necessità dell'utenza, che sempre di più chiede il prolungamento del tempo scuola sia ordinario che extrascolastico, ha attivato un servizio integrativo di fruizione di mensa per gli alunni che non siano riusciti ad entrare nelle graduatorie del servizio fornito dal Comune. I pasti sono forniti dalla ditta che si aggiudica il bando (attualmente la CAMST) ed è presente, come da normativa, un somministratore. Le attività di pre e post-mensa sono svolte da un'educatrice che intrattiene gli alunni prima di portarli a pranzo e, al termine di questo, alle ore 14.45, li accompagna al Ricreatorio Lucchini dove vengono presi in carico dagli operatori presenti e possono partecipare a tutte le attività ludico-sportive offerte dallo stesso fino alle ore 19.30.

Rapporti con le famiglie

I docenti della Scuola primaria "A. Padoa" ricevono i genitori in orario pomeridiano, con cadenza mensile.

Altre collaborazioni

Continueranno le collaborazioni con le istituzioni cittadine (Comune di Trieste,

Regione autonoma FVG, IRCCS Burlo Garofolo, Croce Rossa Italiana), con associazioni culturali e umanitarie (Goethe Zentrum-Trieste, Comitato provinciale UNICEF, ACCRI- Associazione Cristiana di Cooperazione Internazionale, società e federazioni sportive (Azzurra, FIN, FIT, FIPSAS, Futurosa) e con librerie cittadine.

Scuola primaria Nazario Sauro

Contemporaneità/sostituzione in caso di assenze

Le ore di contemporaneità delle insegnanti, ove presenti, saranno utilizzate per:

- sostituzione di insegnanti assenti.
- fornire recupero/rinforzo nei confronti degli alunni in difficoltà, stranieri, diversamente abili;
- costituire gruppi di apprendimento e/o di livello interni al proprio team.

Ambiti disciplinari

Linguistico	Scientifico	Antropologico	Educazioni
Lingua italiana	Matematica	Storia – Cittadinanza e Costituzione	Arte
Lingua comunitaria (Inglese)	Scienze	Geografia	Motoria
			Musica

Mensa

La scuola autorizza il Comitato genitori all'utilizzo dei locali della scuola per la realizzazione di un servizio mensa e di un doposcuola fino alle ore 15.54 tenuto dagli educatori della cooperativa "La Quercia" e gestito interamente dal comitato.

Recupero

Viene effettuato, in orario scolastico, il recupero delle difficoltà di apprendimento principalmente nell'ambito linguistico.

Rapporti con le famiglie

Nella Scuola primaria "N. Sauro" sono previsti ricevimenti individuali e assemblee con le famiglie. I genitori della Sauro, oltre che partecipare agli Organi Collegiali, si sono costituiti in un "Comitato genitori", con una funzione di supporto alle attività didattiche.

Altre collaborazioni

Continueranno le collaborazioni con le istituzioni cittadine (Comune, Regione FVG, IRCCS Burlo Garofolo, Croce Rossa Italiana), con associazioni culturali e umanitarie (Goethe Zentrum-Trieste, Comitato provinciale UNICEF, ACCRI-Associazione Cristiana di Cooperazione Internazionale), società e federazioni sportive (Azzurra, FIN, FIT, FIPSAS, Futurosa), librerie cittadine. Sono da ricordare anche le biblioteche pubbliche, alcune delle quali vicinissime all'edificio scolastico, che in questi ultimi anni forniscono proposte ed attivano iniziative fruibili dalla scuola. Infine si aderisce a proposte ed iniziative che nel corso dell'anno provengono da ulteriori associazioni sportive, culturali e formative.

Scuola secondaria di I grado Dante Alighieri

Pomeriggi di apertura della scuola

La scuola resta aperta per quattro pomeriggi alla settimana, dal lunedì al giovedì, per consentire a gruppi di alunni di svolgere alcune attività facoltative quali sport, musica, doposcuola e altro ancora. Nei giorni di apertura è attivo un servizio di sorveglianza (13.45-14.40) da parte di un docente per i ragazzi che vogliono fermarsi a scuola a consumare il pranzo al sacco, dopo la fine delle lezioni e prima di intraprendere le attività pomeridiane.

Rapporti con le famiglie

La collaborazione tra scuola e famiglie è fondamentale per la realizzazione del processo formativo di ogni bambino e ragazzo e deve essere improntata alla reciproca correttezza e informazione. È auspicabile che la partecipazione dei genitori agli Organi collegiali, tramite le loro rappresentanze, sia costante e viva. All'impegno della scuola per garantire le prestazioni dovute, corrisponde l'impegno della famiglia nel proprio ambito, come, per esempio, il dovere della puntualità e della frequenza dei minori, oltre al rispetto del Regolamento di Istituto. I rapporti con le famiglie si esplicano con modalità diverse nei vari ordini di scuole e soprattutto attraverso assemblee di classe e colloqui individuali.

Premi di studio

Nell'ambito della Scuola secondaria di primo grado, per l'anno scolastico 2019-2020 saranno assegnati i seguenti premi:

- Premio di studio "Valentinis", da assegnare a un/a alunno/a meritevole, istituita dalla famiglia in memoria del prof. Vittorio Valentinis (scomparso nel

1993), insegnante di Educazione Tecnica ricordato dagli ex alunni delle Medie del Dante come “il gigante buono”. Egli univa alle ottime doti di grafico quelle di eccellente educatore e si rapportava con i suoi allievi con rara sensibilità. Gli è intitolata un'aula della Scuola secondaria;

- Premio di studio “Alpini” assegnata ogni anno a un/a alunno/a meritevole delle classi terze della scuola secondaria di 1° grado che abbiano partecipato agli incontri organizzati e condotti da membri dell'Associazione d'Arma di approfondimento sulla prima e sulla seconda guerra mondiale.

Riconoscimento dei meriti e delle eccellenze

A conclusione del terzo anno della scuola secondaria, gli alunni che si saranno contraddistinti per meriti o che avranno ottenuto valutazioni eccellenti riceveranno un riconoscimento nell'ambito di una manifestazione scolastica (spettacolo di fine anno o altro), su proposta del Collegio dei docenti.

Scuola in Ospedale e istruzione domiciliare

Scuola in Ospedale

L'istituto comprensivo Dante Alighieri di Trieste è scuola polo regionale per la Scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare: queste, a partire dal dettato costituzionale (art. 3, art. 34), "sono al centro di un sistema che [...] promuove la tutela dei minori come titolari di diritti e beneficiari di garanzie" (Linee di indirizzo nazionali sulla Scuola in ospedale e l'Istruzione domiciliare (2019)).

La scuola in ospedale, che ha sede presso l'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, offre un servizio gratuito, statale, valido ai fini legali e attivo durante l'anno scolastico. Vi si accede senza particolari formalità, sulla base della semplice richiesta e autorizzazione dei genitori. I docenti collaborano con le équipes dei reparti, le famiglie, le scuole territoriali di appartenenza, le associazioni di volontariato predisponendo attività didattiche personalizzate adatte alle condizioni psicofisiche degli allievi per garantire il loro diritto all'istruzione, nonostante la situazione di ospedalizzazione, ma anche occasioni di incontro, di formazione e di ricreazione. Il servizio è rivolto a tutti e assume particolare significato per i ricoveri lunghi o ripetuti. In quest'ultimo caso si affianca di norma all'Istruzione domiciliare, con modalità concordate con le scuole territoriali. L'intervento scolastico ospedaliero è infatti generalmente più significativo se viene effettuato in stretto collegamento con le scuole d'appartenenza dei degenti, in quanto assume più chiaramente la funzione di ponte tra la situazione di malattia-ospedalizzazione e la normalità. Nella scuola in ospedale presente nell'IRCCS Burlo Garofolo di Trieste, nell'a.s. 2019-2020, sono attive quattro sezioni: la scuola dell'infanzia, la scuola primaria e la secondaria di primo grado (lettere, tecnologia, arte e musica), gestite dall'istituto comprensivo Dante Alighieri; quella secondaria di secondo grado (inglese e matematica) gestita dal liceo classico e linguistico F. Petrarca

di Trieste.

I ragazzi ricoverati possono, previo autorizzazione dei sanitari e in collaborazione con le famiglie, svolgere delle attività al di fuori dall'ospedale, avere momenti di incontro con gli alunni del Dante presso il Burlo o presso le case di accoglienza dove sono ospitati bambine, bambini, ragazze e ragazzi seguiti dall'Ospedale pediatrico triestino. Partecipano inoltre a occasioni e iniziative (quali concorsi, mostre ecc.) che possano contribuire al loro benessere.

Il progetto beneficia dei fondi strutturali europei PON (Programma Operativo Nazionale) per la Scuola in Ospedale. Il servizio si attua al mattino (quando è maggiore la copertura oraria) ed è possibile coprire anche i day hospital oncologici, ma anche al pomeriggio. L'orario può essere flessibile, in quanto modellato in primo luogo sulle esigenze degli alunni, la cui frequente rotazione richiede modifiche e aggiustamenti continui. Le variazioni sono annotate sul registro personale. I docenti seguono il calendario scolastico dei rispettivi istituti.

TABELLA ORARIA

Scuola dell'infanzia e primaria	15
Totale	15

Scuola secondaria di primo e secondo grado

Lettere	18
Tecnologia	12
Arte	9
Musica	9
Matematica	9
Inglese	9
Totale	66

Istruzione domiciliare

Ruolo del docente ospedaliero è anche fornire informazioni sull'istruzione domiciliare alla famiglia e alla scuola interessate nonché coordinare la propria attività didattica con le stesse nel caso vi siano allievi che accedono a entrambi i servizi. Il servizio di istruzione domiciliare costituisce un ampliamento dell'offerta formativa della scuola e garantisce ai minori malati – ove necessario – il diritto all'istruzione anche a domicilio. In questi casi, a seguito dell'approvazione di uno specifico progetto, il minore impossibilitato alla frequenza scolastica almeno per 30 giorni, può essere seguito direttamente a casa da uno o più docenti. La richiesta di questo servizio è in costante aumento visto la tendenza alla riduzione della degenza ospedaliera. Ogni scuola struttura in modo autonomo il progetto. Nondimeno, tre sono le tipologie

d'intervento fondamentali su cui costruire l'intervento:

- informazione su quanto fatto a scuola;
- collegamento con l'allieva/o tramite webcam durante le lezioni di classe;
- lezioni di recupero individuale per le materie che è più difficile seguire da soli (via telematica se l'allievo/a è in isolamento sanitario).

L'allievo necessita inoltre di una programmazione personalizzata in cui siano definiti gli obiettivi essenziali per il superamento dell'anno scolastico e i prerequisiti necessari al successivo, con una riduzione dei contenuti valutata sulla base delle sue condizioni, competenze, ecc. Per quanto riguarda la procedura per l'attivazione del servizio di istruzione domiciliare è utile consultare il sito del nostro istituto.

3.4.2. Organizzazione uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Segreteria didattica

Lunedì	14.30-15.30
Martedì	12.00-13.00
Mercoledì	12.00-13.00
Giovedì	12.00-13.00

Segreteria amministrativa

Da lunedì a giovedì 12.00-13.00

Ufficio contabilità

Da lunedì a giovedì 12.00-13.00

3.4.3. Reti e convenzioni attivate

I curricoli sono integrati da varie agenzie formative e servizi presenti sul territorio e ampliano le esperienze educative e didattiche degli alunni, conformemente agli obiettivi prefissati. L'Istituto ha partecipato alla formazione sui curricoli provinciali e le linee guida per la valutazione tramite la rete "Autonomia e curriculum-valutazione". L'Istituto collabora con varie realtà del territorio, aderisce ad accordi di rete e stipula convenzioni con altri Istituti, Enti Locali ed Associazioni per uscire dall'autoreferenzialità, condividere ed insieme attivare progetti di formazione, innovazione e attività diverse. Le numerose reti e convenzioni sottoscritte dalla scuola sono indice della sua vitalità e apertura al territorio:

- sicurezza nelle scuole;
- protocollo di intesa con il Comune di Trieste;
- rete per la formazione dei docenti;

- rete per la formazione dei dirigenti scolastici;
- rete per la formazione del personale ATA;
- accordo di servizio per la vigilanza sull'adempimento dell'obbligo scolastico tra Comune, scuole autonome e Polizia locale;
- convenzione con ATI EFFE: PI Programmi 10-11-12;
- convenzione con Università di Trieste e di Udine per l'accoglienza di tirocinanti;
- protocollo d'intesa tra le scuole della provincia di Trieste, il Comune, l'USR, la Fondazione Teatro Lirico Giuseppe Verdi per la rete "All'opera, ragazzi!";
- protocollo di intesa con il Comune di Trieste per il contrasto dell'abbandono scolastico (progetto "Non uno di meno");
- protocollo d'intesa iscrizioni scuola dell'infanzia con il Comune;
- convenzione con l'Istituto Superiore di Scienze Religiose di Udine per lo svolgimento delle attività di tirocinio;
- accordo di partenariato con il DanceProject festival;
- convenzione con ASS1, Comune e gli altri Istituti del Comune di Trieste per il progetto "La scuola che promuove salute";
- accordo di rete "Comprensivi digitali FVG", capofila I.C. "Manzano" (Ud);
- protocollo Acli per bullismo;
- partenariato con Damatrà onlus per il progetto regionale Crescere leggendo;
- rete di scopo dell'ambito numero 2 (scuola capofila);
- rete di scopo per la Scuola in Ospedale (SIO) e per l'Istruzione Domiciliare (ID) del Friuli Venezia Giulia (scuola capofila);
- rete di scopo nazionale della scuola polo per SIO e ID (capofila I.C. Peyron di Torino);
- patto per la lettura con il Comune di Trieste;
- convenzione con il Liceo Petrarca per il progetto alternanza scuola-lavoro, (progetto Coding) alle scuole primarie;
- accordo di rete "verso il successo scolastico" con L'Ente una chiave per la mente, sviluppo, integrazione ed inclusione con il metodo Feuerstein A.P.S.;
- progetto FAMI/740 e sviluppo della Rete Regionale di scopo per l'attuazione del pianopluriennale di formazione per dirigenti, docenti e personale ATA di scuole ad alta incidenza di alunni stranieri.

Accordo di rete per il progetto Biblioteche innovative capofila IC R. Levi Montalcini di Fontanafredda

3.4.4. Piano triennale di formazione per il personale dell'I.C. Dante Alighieri

Premessa

Nell'art. 1 comma 12 della legge 107/15 si legge che il "Piano dell'Offerta formativa triennale [...] contiene anche la programmazione delle attività formative rivolte al personale docente e amministrativo, tecnico e ausiliare". Il comma 124 stabilisce che "nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale" e che "le attività di formazione sono definite dalle singole istituzioni scolastiche in coerenza con il piano triennale dell'Offerta Formativa e con i risultati emersi dai piani di miglioramento delle istituzioni scolastiche [...].

Secondo l'art. 66 del CCNL 2006-09 "[...] il Piano di formazione e aggiornamento per il personale di Istituto è deliberato dal Collegio docenti, coerentemente con gli obiettivi individuati i tempi del PTOF, considerando anche esigenze ed opzioni individuali.

Il Piano tiene conto dei contenuti della normativa nazionale e risponde ad esigenze atte a garantire un processo di crescita professionale e efficienza del servizio scolastico offerto. La formazione si avvale di corsi organizzati dal MIUR e/o da altri enti sulla base di un'indagine sui bisogni formativi del personale.

Il Piano pluriennale di formazione prevede sia azioni a breve termine che a medio-lungo termine. Il piano di formazione è rivedibile annualmente per adattare la formazione alle esigenze del personale.

Ciascun docente, individualmente o in gruppo, può intraprendere iniziative di autoaggiornamento, in coerenza con gli obiettivi dell'Istituto.

Aree tematiche prioritarie

In coerenza con il PTOF e con gli obiettivi del piano di miglioramento vengono considerate prioritarie:

- iniziative di formazione sulle competenze digitali di base e avanzate in coerenza con PNSD anche per l'utilizzo delle strumentazioni presenti nelle aule laboratoriali;
- competenze specifiche per l'inclusione scolastica;
- competenze relazionali e didattiche per prevenzione al fenomeno di bullismo, cyberbullismo e/o di comportamenti a rischio;
- competenze specifiche sulle relazioni tra ragazzi e adulti nello specifico di "far star bene a scuola" (competenze chiave di cittadinanza);
- metodologie didattiche innovative;
- iniziative specifiche per i docenti impegnati in attività di insegnamento presso l'IRCCS "Burlo Garofalo" di Trieste.

Al termine di ogni anno scolastico, verrà predisposta una scheda di monitoraggio e

gradimento delle iniziative realizzate per verificarne l'efficacia.

3.4.5. Formazione in servizio del Dirigente scolastico

Il Piano per la formazione, pur riguardando principalmente il personale docente, sottolinea l'importanza della formazione anche per il dirigente scolastico e indica come priorità la formazione per lo sviluppo delle seguenti competenze:

- definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
- gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse professionali;
- promozione della partecipazione, cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
- gestione delle risorse strumentali e finanziarie, gestione amministrativa e adempimenti normativi;
- monitoraggio, valutazione e rendicontazione.

Il dirigente partecipa alla formazione, organizzata dall'Amministrazione e/o da reti di scuole, in coerenza con le priorità indicate, unitamente a quella prevista dal Piano Nazionale Scuola Digitale per i dirigenti scolastici. Partecipa anche a corsi di formazione organizzati da enti accreditati a livello nazionale e ai corsi organizzati da questo Istituto in rete con altri Istituti cittadini.

3.4.6. Piano di formazione del personale ATA

La formazione del personale ATA è una delle leve strategiche per una piena attuazione dell'autonomia scolastica e dei processi organizzativi e didattici nonché per l'effettiva innovazione dell'intero sistema istruzione. Per il personale amministrativo verranno organizzati corsi di formazione specifici con particolare riguardo al processo di dematerializzazione delle segreterie e sulla gestione del flusso documentale previsto dal CAD (D. Lgs. N. 82/20015) e dal DPCM del 03/12/2013.

Per i collaboratori scolastici si organizzeranno, anche in rete, dei corsi per l'assistenza di base a favore degli alunni in situazione di disabilità, per la gestione delle emergenze e il primo soccorso.

Verrà inoltre favorita la partecipazione del DSGA a percorsi di formazione, organizzati da reti di scuole o dall'amministrazione, tenuto conto della complessità delle nuove e maggiori competenze che oggi richiede la gestione dei servizi e del personale e il funzionamento della scuola.

Indice allegati

1. Curricolo d'Istituto;
2. Criteri per individuazione alunni con Bisogni Educativi speciali;
3. Protocollo accoglienza per alunni stranieri;
4. Progetto accoglienza 2019-2020 Scuola dell'infanzia "M. Spaccini";
5. Protocollo per la promozione del benessere e la prevenzione del bullismo;
6. Piano annuale per l'inclusione;
7. Valutazione;
8. Programmazione;
9. Piano di miglioramento.